LA LEGA DEI FURIOSI #3

DELIRI CRONICI

FURIA

DELLE

AUTORIPRODUZIONI

Finalmente siamo giunti alla terza edizione del catalogo della Lega dei Furiosi . Constatata la limitata comunicatività precedenti episodi (che si limitavano a liste ripetitive di materiali prodotti e distribuiti dalle varie realtà) si è pensato di aggiungere maggiori contenuti con interventi scritti e grafici su argomenti di interesse comune. Durante l'ultima 3 Giorni svoltasi a Napoli alll'interno della L.d.F. è venuta fuori l'esigenza dell'elaborazione e conseguente produzione collettiva di materiali; ciò per produrre un confronto specifico tra le realtà e un maggior dinamismo a livello progettuale. L'esistenza della Lega e il suo impatto all'esterno è proporzionale alle capacità e all'energie che ogni gruppo investe sia nelle assemblee periodiche che nelle iniziative. Quasi 3 anni di incontri, discussioni furiose - ma anche e soprattutto comunicazione vera , concerti, spassi e banchetti succulenti nei centri sociali che ci hanno ospitato. La conformazione della Lega si è così stabilizzata su quelle realtà che hanno scommesso fino in fondo sulla creazione di un circuito sotterraneo autogestito, fuori dal business della cultura spettacolo. L'equilibrio creatosi dopo mesi di riunioni e dibattiti su ciò che stavamo facendo ci dà la forza per cercare di fare nuovi passi in avanti cercando tra noi una cooperazione creativa di per sé difficile per le distanze geografiche Possizioni e via di seguito.Parallelamente alla Lega dei Furiosi, per esempio, si sono aggregati una serie di gruppi musicali che hanno dato vita ad un benefit per i nativi americani.

Il nostro strumento di comunicazione cartacea, la publicazione che hai in mano, è formata da quattro parti. La prima è una serie di interventi che spaziano tra comunicazione e nuove tecnologie in cui ogni singolo gruppo ha elaborato i propri messaggi. La seconda parte, come nelle precedenti uscite, è un catalogo delle produzioni e distribuzioni delle varie realtà partecipanti. Il terzo trancio è costituito da recensioni che illustrano alcuni dei materiali di interesse maggiore secondo i distributori. L' ultimo spazio è riservato ad un indirizzzario in cui compaiono distributori non presenti nel catalogo, gruppi musicali all'interno del circuito delle autoproduzioni, centri sociali ed altre realtà.

Per quanto riguarda altri progetti futuri , stiamo lavorando ad una videorivista di cui leggerete nello spazio recensioni; è anche in preparazione una nuova 3 Giorni che si svolgerà a Roma(Forte Prenestino) e di cui non possiamo anticipare niente. Speriamo che possa rivelarsi una buona scusa per esprimere nuove idee e nuovi dubbi nel tentativo di organizzare l'iniziativa nella maniera più cooperativa possibile.

STOPPA IL MONOPOLIO CULTURALE

CREA FURIA COMUNICATIVA NEL CAOS INFORMAZIONALE

100% CARTA RICICLATA

AUTOPREDICAZIONE #1

Cari frat. e sor. finalmente il catalogo della lega dei furiosi è diventato anche rivista e perciò osiamo autocitarci su un argomento che ci sta a (cuore), quello della autoproduzione e del cosidetto circuito alternativo dove si producono/distribuiscono materiali vari, bene o male al di fuori dei canali commerciali, dove certe logiche di mercato censurano le aspirazioni di libertà e creatività di tali materiali, riducendoli a pure merci. Infatti se qualche volta in questi benedetti canali commerciali (massmedia, negozi, concerti affini di $oldo, ecc.) si aprono spiragli che permettono il passaggio di certe correnti sotterranee, libertarie, antagoniste senza che un'eclatante censura ne sminuisca il valore di comunicazione/provocazione, questo avviene, comunque, per decisioni superiori (ecchettelodicoaffà) alle nostre teste, dettate dai più sordidi motivi: miraggio di fare soldi, moda, gloria personale di arrivisti chirichetti di più grandi sacerdoti della "comunicazione".
Perciò sono canali a rischio e aperti sol discontinuamente. Inoltre, e soprattutto sappiamo tutti qual'è il ruolo dei massmedia nella nostra società, il potere politico/economico che gestiscono e sappiamo anche bene che gli unici interessi che muovono certe riviste o case editrici o etichette discografiche, pure "indipendenti", sono di tipo sfacciatamente economico.
Di qui, cari frat. e sor. concludiamo che è meglio evitarli e, per una vita migliore, è necessario creare alternative e continuare a boicottarli coi mezzi più vari. La pratica dell'autoproduzione in questo senso, ci ha sempre "entusiasmato" e per questo la sosteniamo é la incentiviamo con una distribuzione autogestita di materiale autoprodotto, con l'organizzazione (che brutta parola!) di concerti al di fuori di logiche commerciali, con l'occupazione di spazi ai margini della metropoli da liberare con le pratiche più varie. Autoproduzione e autogestione, dunque come mezzi e fini di comunicazione "liberata", laddove le istituzioni/regole sociali ce ne permetterebbero ben poca.
Non vogliamo con questo fare l'elogio del ghetto dove noi siamo migliori di tutti i pupazzetti telecomandati che costituiscono la fauna delle nostre megalopoli. Non vogliamo diventare eremiti, nè eroi, ma sfruttare le nostre possibilità mentali e fisiche (già minate dall'età) per aprire percorsi e "spazi" diversi e migliori dove coinvolgere chi, ancora, ha qualcosa da dire, pensare, fare, amare.
Quello che diciamo non è certo una novità. Sono anni che, bene o male, un circuito "alternativo" esiste, a sostenere certe pratiche autogestionarie, sebbene insufficiente.
Dopo anni perchè, allora, diciamo sempre le stesse cose? Arterioscleresi? Forse, ma non solo. La voglia di sorpassare certe strade
già percorse, piene di frustazioni e limiti nella comunicazione, hanno portato a volte a considerare "utili" certi passaggi che magari, è vero, allargano il campo comunicativo, ma forse lo fanno il più delle volte, a discapito della "qualità".
"Qualità", infatti, per noi, non significa carta patinata, nè registrazione ottima del segnale musicale, nè il cd. Tutte balle che con l'autoproduzione non hanno niente a che vedere perchè non hanno niente a che vedere con la nostra vita, e per scelta precisa, e di cui il mercato (che anche se piccolo è pur sempre mercato e in quanto tale a noi nun ge 'nderessa) si nutre. La "qualità" sta nel valore dei contenuti e delle azioni che producono certi materiali graficosonoro-letterari. Pratichiamo, dunque, cari frat. e sor., qualcosa altro, qualcosa di alternativo che delle leggi del mercato e dei suoi sistemi non ne vuole sapere; alternativo negli scopi, nei mezzi, nei piccoli risultati.

Con amore, kontagio distribuzioni

COMPUTER KÖNNEN NICHT TANZEN!

Appunto. Vogliamo partire da questa provocazione per affrontare il conflittuale e contrastato tema della COMUNICAZIONE e delle NUOVE TECNOLOGIE.Come dire: il FINE e i suoi MEZZI.

Non ci va di partire per una crociata contro il mostro elettronico, e voler fare i "puri" che si arrabbattono a tirare avanti nostalgicamente con i loro mezzi antiquati, pur di non sporcarsi le mani con le nuove invenzioni della scienza e della tecnica. Perchè condannare un oggetto che senza l'intervento umano non è altro che un freddo marchingegno senza vita? Il computer -semplifichiamo in questo "rappresentante" la più ampia categoria delle nuove tecnologie- non è altro che un *mezzo*, uno strumento al servizio dell'uomo: tutto dipende dall'uso che se ne fa. E secondo noi oggi se ne fa un uso sconsiderato.

Ci sembra che spesso si dimentichi il fine, cio che si vuole "creare", e ci si perda invece in un utilizzo smodato e senza criterio delle varie tecnologie. Per cui un video è degno solo se la tecnica vi impera e la computer-graphic vi impazza. E un brano musicale vale esclusivamente se è un "effetto" unico, mega-campionato e mozzafiato. Stiamo estremizzando, ma è innegabile questa tendenza diffusa di essere "conquistati" dal mezzo, di concedergli molto più spazio di quanto meriterebbe.

Non si usa quindi -nella maggior parte dei casi- lo strumento tecnologico per ottenere l'effetto desiderato, ma ci si affida a lui quasi incondizionatamente per ideare, trattare, sviluppare, produrre. E da qui deriva una generale uniformità delle proposte, purtroppo accomunata da una limitata qualità e da una banalità diffusa, dovute allo scarso potere di intervento concesso allo elemento umano.

E se è un bene che le tecnologie permettano di comporre (e comunicare) anche a chi non ha delle conoscenze specifiche, d'altra parte non è certo la QUANTITA' di produzioni (mediocri) che ci fa rivalutare il mezzo quale "fonte creativa".

Noi OFFICINE stiamo cercando di utilizzare le varie tecnologie (dai rumori campionati, agli effetti sonori amplificati, ai video, alle proiezioni di immagini, ecc...) già dal 1983, in nome di quella fantomatica multimedialità che vorrebbe una comunicazioneglobale rivolta a tutti i sensi, ma dall'altra parte siamo pure orientati ad una ricerca espressiva che ci consenta di comunicare anche senza alcun apparato tecnologico. Da qui la strumentazione acustica, lo utilizzo della voce e del coro a cappella, per poter essere presenti e comunic/agire nelle varie situazioni di militanza, di occupazione, di presidio.

E di questo ne siamo ardentemente fieri, nonostante sembra che ultimamente sia apprezzato, seguito e ricercato tutto un altro genere,

quel rap-reggae-raggamuffin' che domina incondizionatamente ovunque, che tutti suonano, tutti ballano, tutti corrono a vedere. Ma che secondo noi, proprio per la sua attuale inflazione -e qui termina la provocazione che ci auguriamo stimoli un accanito dibattito- non è altro che l'ennesimo tributo alla moda. Quella dell'"underground", se vogliamo, ma che segue pur sempre la stessa logica del "far tendenza", del "tirare un casino", dell'"andar per la maggiore". Dicasi MODA, appunto.

Per quel che ci riguarda, "ci piacerebbe essere presenti quando il mondo rimarrà senza corrente; allora ci allineeremo per eseguire i corali e la gioia sui nostri volti sarà illuminata dalla luce delle fiaccole". LIEB + KAMPF

OFFICINE SCHWARTZ

Ci penso un pò su.... mi faccio un altro caffè, poi chiamo Devil.

Devil-:"Pronto ?"
Hal-:"Si, pronto....Ciao Devil. Allora che si dice ?"
D-:"Ho finito di lavorare adesso, sono stravolto"
H-:"Sei stato dal tipo del negozio ?"
D-:"No ! C'è andato Mask.... a proposito..."
H-:"Trovate tutte ?"
D-:"Si quasi...tranne quelle dell'ultima volta, avevano ancora il satinato comunque per le altre non ci sono problemi"
H-:"Bene, allora ci troviamo stanotte. Avviso gli altri. Forse Wizz non può venire... sai se la mena un pò. Ne parleremo....."
D-:"Lo sai che Mask ha letto sulla fanza di Sid di Genova..."
H-:"Quale ? La fanza latina"
D-:"Si, proprio quella e ha trovato pure TRIBE con allegata k7... ma ti stavo dicendo, ho letto di uno di Ancona che usa come kaps quelli del deodorante Bac, per fare degli effetti...."
H-:"Davvero ? Ma perchè vanno bene anche sulle bombolette? E che razza di effetto fanno?"
D-:"Che ne so io?...ho provato tutti i tappini dei deodoranti e non ne andava bene uno...boh! staremo a vedere ...Ma a che ora ci vediamo? mezzanotte, l'una?"
H-:"Senti ...e se ci vediamo prima al Pata? Stasera non si paga, abbiamo gli inviti"
D-:"Grande! Così almeno possiamo divertirci un pò... c'è Vitowar vero?..."
H-:"Forse c'è anche Paolino di Radio Pop... ah, a proposito lì c'è ad aspettarci un tipetto nuovo. E' di Bari, fa il d.j, aveva una possee giù... e stampavano pure una fanzina, mi ha chiamato anche oggi,lui sarà a cercare lavoro come dj insieme ad uno dell'Atiemme poi vuole uscire con noi, entrare nella banda... e tra l'altro sa disegnare molto bene..."
D-:"Figata! Allora io passo a prendere la Dany ed avviso anche la Silvia, che voleva venire ..."
H-:"Ok, ci vediamo dopo. Ciao."

Luce verde che lampeggia un'insegna come un'altra. Il rap martella fino in strada. L'autoradio a manetta, discorsi che si mischiano alla musica, farfugliati dai tossici, sbraitati dagli ubriachi, storpiati dai marocchini.L'odore dolciastro della spazzatura misto alle esalazioni dei vari locali sul Naviglio. Milano.Ed il grigio, il maledetto grigio che ricopre anche la notte...
D-:"Hei Mask!"
Mask-:"Ciao Devil"
D-:"Hal!"
M-:"Ma che cazzo di scarpette ti sei messa? Da ballo?"
H-:"Perchè?"

M-:"Forse andranno bene in 'sto posto... ma poi dobbiamo andare là e ci sarà da scavalcare la rete."
H-:"La retee?"
M-:"Eh, sì! Perchè noi le robe, adesso, andiamo a farle belli comodi..."
H-:"Va beh, che palle... se non va bene il mio abbigliamento passo da casa e mi cambio ..."
M-:"Vedi un pò tu!"
H-:"Piuttosto, invece di continuare a rompere, le avete portate?"
D-:"Si, le ho sul furgone."
H-:"Dai... fa vedere"
D-:"Cazzo, bello bello... non vedo l'ora. Andiamo a farci un paio di Tequile rapide, così ci carburiamo un pò..."
H-:"Si, tra l'altro io conosco il tipo che sta al bar, magari ce ne allunga un paio gratis."
M-:"Ok, vedo che stanno arrivando gli altri..."
D-:"Fratello, hai visto le bozze di Mi?"
M-:"Ha uno stile un pò americano, però sa disegnare bene."
Silvia-:"Chi è la ragazza che sta con Mi, viene anche lei?"
M-:"Beh, penso proprio di si. Si chiama Maria Elena. Vive anche lei a Milano e fa una scuola di comunicazione."
S-:"Ma di dov'è?"
M-:"Di Bari, e si interessa pure lei di un pò tutto ciò che riguarda il movimento hip-hop."
D-:"Hai visto che siamo una delle poche bande che hanno così tante donne? chissà perchè la maggior parte dei graffitari sono maschi..."
S-:"Ehm... Mask, non ho i documenti..."
H-:"Nooo!!"
D-:"Davvero?"
M-:"Va beh, andiamo lo stesso... nel caso decidiamo poi come comportarci -a voce bassa verso Devil - Hei fratello, le donne..."
Ridono alzando le spalle mentre le ragazze fanno commenti sulla stupidità dei maschietti. S-:"Chissà come verrà..."
Guidonsky-:"Io non vengo stasera, preferisco suonare il mio sax."
M-:"Ah! Ah! Guidonsky, chi è che c'è in ballo? Bergamo o Casale?"
G-:"Una tipa di Bergamo. Solo che ...boh! Io non ci vengo, non ci sto con la testa..."
D-:"Auguri fratello! Ci sentiamo domani. Così ti raccontiamo com'è andata..."
G-:"Domani passo a vederlo. Tanto è vicino a casa mia... e lo posso anche fotografare prima che lo cancellino!"
H-:"Come vuoi tu, altrimenti posso farlo io. A domani."

Guardo l'ora: è arrivato il momento di andare. Mi alzo, la testa mi gira, troppa musica e la tequila era sicuramente annacquata...
Quando usciamo la mente è già al graffito; ma anche all'azione; alla paura che ti pompa adrenalina e ti fa rabbrividire, provare quasi lo stesso piacere intenso ed esaltante, del "dopo", quando è finito.
Si incrociano gli sguardi e in un attimo esplode tutta la complicità di quelle sensazioni, desideri e speranze che tanto ci albergano dentro... e pensare che la gente ci considera vandali!
Saliamo in auto: si comincia!

Mi-:"Tieni questa cassetta, mettila su, è di una nostra Posse di Bari."
Mask-:"Ma quante cazzo sono le Posse dalle vostre parti?"
Mi-:"Tante, e ognuna col suo stile."
Hal-:"Bravi questi, anche se il sonoro fa un pò schifo."

Mi- orgoglioso-:"Questo è il mio gruppo, e qui io sono il Selekta il d.j."
Dev-:"Ma anche tu fai il Dee Jay?"
M-:"Ma dai! Te lo avevamo detto!"
H-:"Beh, lo sappiamo tutti che ogni tanto a Dario (Devil) scappa qualcosa." Dice ridendo.

Si ride nel furgone e mi vengono in mente tanti ricordi, è incredibile il clima che si crea tra di noi in questi momenti. Vedo i volti di ciascuno, mentre parlano, ridono o discutono con tutti i loro problemi, le malinconie, le brutte storie passate e la voglia di andare avanti, di dimenticare, di vivere ancora... E proprio in quel momento passiamo da P.le Lugano... mi pare che tra di noi ci sia sempre un attimo di silenzio quando passiamo di lì... Il posto dove è stato ucciso Luca (Rossi) da quel fottuto poliziotto.

Mask-:"Mi, qui, sotto la ferrovia siamo venuti a colpire... abbiamo fatto un graffito lunghissimo dedicato a Luca, era il suo anniversario... sarà lungo almeno 15 - 20 metri... lo si vede perfino dalla filovia che passa sopra il ponte, ha dei colori fortissimi..."
Dev-:"Mentre lo facevamo, pensavamo chissà se anche Luck dopo la fanza, i dischi, i concerti che abbiamo organizzato, sarebbe stato qui con noi..."
M-:"Si, per me si! Perchè lui era uno di noi, come noi, con la giusta onda..."
Hal-:"Sbaglio o quella Tag è MASK?!"
M-:"O cazzo!"
Mi-:"Ne ho viste anch'io in giro, volevo dirtelo."
M-:"Ci mancava solo questa... adesso dovrò trovare un nuovo pseudo... Two Mask???"
H-:"Two, three, quater mask... però che roba andare in giro e vedere che qualcun'altro usa il tuo stesso pseudo, mah... a proposito le tag che ho visto sul graffio al Supermarket sono 3 o 4... a me non sembra fatta bene la loro scritta ARTE"

Quando arriviamo sul posto, ci dividiamo, saliamo a coppie lungo le rampe del parcheggio e finalmente arriviamo sul tetto del Super. Vediamo il graffito con la scritta Arte e Mi inizia a tracciare URBANA.

TMask-:"Cazzo, ma il muro è grigio, non bianco!!"
Mi-:"E assorbe un casino, non ci basteranno le bombolette che abbiamo... merda, i colori chiari non si vedono, non prendono!"
Hal-:"Bisognava dargli prima il biancone..."
TM-:"Non importa, colpiamo lo stesso e lo dedichiamo ai tipi che hanno fatto l'altro."
H-:"Ok"

Lavoriamo quasi per 2 ore, attenti ad ogni minimo rumore, visto che siamo proprio a fianco del carcere, con una valanga di sbirri che continuano a passare. Finiamo gli ultimi ritocchi ma Mi non è soddisfatto, vuole tornare domani... Gli diciamo di no! che noi non torniamo mai 2 volte a fare un graffito perchè questo è il nostro stile, non come fanno i fighetti o gli sbattuti che vogliono fare gli "artisti".
Maria Elena sorride e dice:"Perchè questo è il nostro stile, contro il loro stile!" anche Mi sorride pur non essendone molto convinto... ma la frase dell'Isola Posse riecheggia nelle nostre orecchie anche dopo in macchina ascoltando una K7.

TMask-:"Domani torno subito a vederlo... per me è venuto bene."
Dev-:"E' uno dei più carini... è diverso dagli altri."
Hal-:"Voglio fotografarlo anch'io."
TM-:"Basta che non succeda come a Perugia, che per fotografare il treno a momenti ci blindano tutti;"

D-:"Dai, racconta a Mi, cosa vi stava succedendo."
H-:"Ci siamo incontrati con Zip, durante una serata che abbiamo organizzato con i mitici ragazzi delle STIMMATE per presentare il libro di Tommaso OPPOSIZIONI 80."
TM-:"Durante quella serata c'era appunto Zip con la sua Posse che reppava."
H-:"Fu così che fra TMask, Zip e Zedo/wuz nasceva l'idillio... In pratica si organizzò subito una cosa mitica, si decise di colpire dentro la stazione e di graffiare un treno... il primo treno che usciva (graffiato) da Perugia!... Una carrozza intera "end to end".
TM-:"Si finì alle 4 dandoci poi appuntamento alle 6 per fotografare il treno alla prima fermata... C'è mancato poco che non ci prendevano... C'era ancora un buio pesto e c'eravamo solo noi e i ferrovieri..."
H-:"Zip, telefonò ad un suo amico, Frankie dicendogli del treno che passava dalla sua città dopo un paio di ore e se lo poteva fotografare anche lui, perchè le nostre polaroid erano troppo scure..."
TM-:"A proposito ho saputo, proprio l'altro ieri da Zip, che il Frankie che si è alzato per andare a fare la foto, lo sapete chi è? E' il Frankie del pezzo Fight da Faida!"
Maria Elena-:"Incredibile come vi siano continui intrecci tra persone e situazioni... che roba."

Mi metto le mani in tasca, finalmente un pò d'aria fresca e pulita, abbiamo appena finito e ci siamo avviati subito verso il furgone. Guardandomi attorno penso "E' bella la notte. I muri non sono più muri, diventano tele da riempire, anche se vivranno solo poche ore, forse qualche giorno. Testimonianze di noi, noi che esistiamo. Noi che, cazzo, non vogliamo morire inghiottiti in uno spot pubblicitario, in un casermone di cemento, in un servizio speciale da ignettare tra la pasta Posillipo e il liquido per lavatrice... Noi
non sbianchiamo più bianco che non si può... noi coloriamo. Coloriamo i muri con la nostra voglia di vivere e la nostra gioia nel gridare siamo qui, ora! e ti sganciamo le "nostre" bombe!

Bombe di colore per colpire l'indifferenza di quelli che camminano tutti i giorni con un paraocchi sul viso e non vedono, non sentono, non si rendono più conto di essere vivi. Vivi come me, come quando impugno la mia bomboletta e spruzzo colore su un muro e poi su un altro e un altro ancora, in attesa che anche tu muova la tua mano verso la tua bomboletta e liberi con tutta la forza che hai quello che senti dentro: DO IT!!!

Anonimo milanese del XX sec.

N.B. Ogni riferimento a fatti o persone realmente esistiti è decisamente voluto.

QUANDO

I BYTES INTER-
ZONALI DEL MEGA-
CERVELLO ISOTONICO
INIZIARONO A SCANNER-GLI
IL BRAIN DECISE CHE L'UNICO
PATH DA PRENDERE ERA QUEL
LO DI CREARE UN FILE PROPRIO

ERA L'UNICO MODO PER EVITARE 'CONTA
MINAZIONI. SCHERMARE I DATI IN ARRIVO
SENZA PERO' TROVARSI SOMMERSI DA CARTA

...stringendo in tasca il floppy
si sentì forte ma commosso
al pensiero che in quella piccola
placca di plastica e plastilina
era contenuto quanto scritto in
pesanti volumi che non sarebbe
mai riuscito a trasportare da solo

LO TORMENTAVA SOLO IL PENSIERO CHE NON AVREBBE PIU' VISTO LA BELLA ALINE
BIBLIOTECARIA

DA CHE LE LETTURAZIONI AVVENIVANO IN MODO STRANO COSA NE SAREBBE STATO DEI...

gastro incontri
da Mc Aron
si discuteva
del + e del x.

sint-uova, pillo-nsa
late ipervitaminiche
vino in plexiglass

i bambini avrebbero mai
visto dal vivo

Agente provocatore

DANZA LA RABBIA

CALPESTA FALSI SORRISI

Non abbiamo grandi ideali o verità assolute da proporre nè vogliamo diffondere a tutti i costi una lieta novella. Quello che alla fine presentiamo sono soltanto sensazioni, atmosfere, esperienze che abbiamo vissuto apparentemente fini a se stesse ma in realtà legate fra loro da un unico filo conduttore: la ricerca della più totale libertà, il mantenimento della spontaneità e della sincerità. Al di là di qualsiasi inibizione. Al di là di ogni condizionamento: forme schematiche di giudizio precostituito. Con ogni forzaesprimiamo gesti e pensieri attraverso una decodificazione della realtà che sia un mezzo di comunicazione artistico. L'ARTE E' LA FORMA PIU' SINCERA DI COMUNICAZIONE. L'arte è la autorealizzazione di un individuo, un percorso di approfondimento della conoscenza personale, e quando questa manifestazione del proprio essere diventa strumento di comunicazione, è senz'altro il più spontaneo. Nella nostra società l'arte, come gli altri aspetti della nostra vita, è mercificata, venendo così a perdere la propria identità in quanto non risponde alle esigenze di realizzazione individuale, ma si inserisce in una logica di domanda eofferta propria di una società capitalistica quale è la nostra. CONTRO LA MERCIFICAZIONE AUTOPRODUZIONE. E' proprio questo il signiificato dell'autoproduzione e del creare un circuito di realtà autogestite (come la LEGA DEI FURIOSI): restituendo all'arte il suo significato originario, neghiamo la logica di mercato. Infatti alla base della autogestione di musica e idee sta l'emancipazione dal concetto di guadagno personale: apparentemente settaria e poco incisiva, la nostra scelta ci porta allo scambio di produzioni, realizzando una comunità la cui crescita corrisponde alla crescita individuale di ciascun membro, data dalla circolazione disinteressata dei propri vissuti artistici. E' qui la portata rivoluzionaria di tale processo in quanto mette in discussione e si pone come alternativa al pilastro - il guadagno - del sistema capitalistico. L'AUTOGESTIONE NON UCCIDE LA MUSICA MA L'INDUSTRIA DELLA MUSICA. Il negozio, l'etichetta discografica che gestisce il rapporto manager-artista attraverso il contratto, il club per concerti sono gli igranaggi coi quali è costruita la macchina capitalistica della musica, che attraverso il ripetersi ossessivo di stereotipi ha ancora una volta come ultimo fine la massificazione del pensiero e quindi il completo controllo degli individui. Se ci poniamo come fine quello di sganciarci dalla logica del guadagno, è inevitabile e doveroso rifiutare ogni forma di compromesso con i suoi meccanismi. Conseguentemente la coerenza ci deve spingere a non vendere il materiale autoprodotto nei negozzi, a non suonare nei club privati, a non accettare contratti con etichette discografiche. Questa può sembrare una scelta di autoghettizzazione, ma in realtà è un liberare la musica dalla prigione dorata in cui è stata rinchiusa dalla commercializzazione. LIBERARE LA MUSICA PER LIBERARE NOI STESSI. Perchè musica? al di là delle motivazioni storiche per cui il movimento punk è nat o come movimento musicale, abbiamo scelto di autoprodurre musica per il suo stesso valore di espressione artistica e vitale. Essa è in grado di coinvolgere, scuotere, tutti gli stati emozionali della persona facendo sì che avvenga la più completa liberazione: nei gesti, nelle parole, nel pensiero. La più completa manifestazione dell'inconscio e degli istinti irrazionali. In uno stato di esaltazione fittizia, il mondo esterno scompare, e con esso il senso di separazione.Finchè questi riti sono praticati collettivamente, si

raggiunge un'esperienza di fusione col gruppo, il che rende la soluzione efficace al massimo. Dopo l'esperienza orgiastica l'uomo riesce ad andare avanti per un certo tempo, senza soffrire troppo la propria separazione dalla comunità. Questi riti rappresentano una pratica comune alla intera "tribù", non suscitano nè ansia nè senso di colpa. Ciò avveniva nelle collettività primitive; attraverso la danza si aveva un momento di sfogo e rottura rispetto alla quotidiana alienazione che moltiplica le distanze fra gli individui. DANZA LA RABBIA CALPESTA FALSI SORRISI. Oggi, ipotetici fuochi e frenetiche danze sono riscontrabili nel pogo, o in generale nella totalità dell'evento concerto. Non si tratta di ciò che avviene tutti i sabato sera nelle discoteche: la sostanziale contrapposizione tra pop e hard core, tra disco dance e pogo, è quella che intercorre tra massificazione e aggregazione. Infatti mentre la disco music esprime la condizione dello automa che non si rende conto di essere un ingranaggio, di vivere una felicità impostagli e preparatagli, lo hard core invece rappresenta la voce di quell'individuo che, aperti gli occhi, non può far altro che urlare rabbia e disperazione, insieme ad altri nella sua stessa condizione, venendo così a creare una comunità di uomini autocoscienti e finalmente disalienati. Questa è l'autogestione, la nostra comunicazione: anarchia, facendo di OGNI MOMENTO DELLA NOSTRA VITA: POESIA.

A.Z. DISTRIBUZIONE E AUTOPRODUZIONE
PUNX ANARCHICI PAVIA

Immagini normali di TG alla televisione. Volume abbassato. Colonna sonora di antonello venditti e negazione, brani del loro ultimo album insieme: "condannati a morte tutti i pazzi... lo spirito è in vendita al 1000%. . Riccardo fogli canta ormai da anni con i raw power e l'antagonismo sociale ha finalmente trovato il giusto riconoscimento morale, s.remo presto gorgheggierà del loro disincanto per il successo. Ma ormai è successo. Bettino craxi guida saldamente la seconda repubblica, i dissidenti sono stati addomesticati. Nei gulag, nelle scuole, come nelle officine e caserme, persino nelle comunità di recupero dei tossici, il culto della sua persona ricorda da vicino i fantasmi pro tito che i popoli della sua ex jugoslavia ebbero a dimostrare parecchi anni fa, per un loro leader che si racconta poco allineato (a cosa non si ricorda).
Una gigantesca statua del capo, campeggia minacciosa in ogni piazza di ogni borgo italiano, il resto è plutonio. Nel nostro paese, culla da sempre delle arti umane più nobili, è stato istituito il premio francesko kossiga all'impegno sociale. Il "piccone d'uranio" è stato consegnato pochi giorni or sono all'insigne giornalista red ronnie per il suo indefesso e pluridecorato impegno a favore dell'avanguardia artistica: sez. movimenti. La redazione di rockerilla ha inviato un telegramma di felicitazioni. Michele serra una poesia autodefinita sarcastica. La fontana di piazza Trevi a Roma è stata sostituita da un lustro dal "monumento al ministro degli interni europeo", e i cittadini in divisa, sono diventati la maggioranza assoluta. Fa un certo dispiacere, vedere tutte queste code fuori dai palazzi abbandonati. Aspettano tutte di confluire alla sede del prossimo bando di concorso per arruolamento. Gli occhi brillano come mine. Michele

santoro samarcanda ingobbito, più in là. Gli autonomi cantano l'internazionale, ma nessuno capisce l'ironia. Io non so se ridere o piangere. Vado a pisciare, ma prima cambio canale. Dalla finlandia alla grecia un unico programma, grazie al satellite continentale: il pianeta delle scimmie (la vera storia dell'invasione della pula), cui seguirà la pubblicità. Meno male che stasera stiv valli organizza il gig di jello biafra+public enemy al teatro alla scala di carate brianza, in collegamento con KCPR radio del network MRR, di san luis obispo california. Si sganciano appena cento carte. Siccome è il compleanno del prefetto di carate, stasera i poliziotti pagano la metà (è stato necessario revocare l'antica norma che permetteva ai tutori dell'ordine di entrare gratuitamente agli spettacoli, poichè essi sono ormai il 64 per cento del totale della popolazione e lo stato non è fesso). Aprirà la serata bob dylan in una inedita formazione con pavarotti alle percussioni, ice cube fresco reduce dell'oscar come miglior attore, categoria schiavi liberti, nel film "vacanze di fuoco a L.A." diretto dal maestro tornatore, già premio martelli per le lodi al regime segregazionista, ai coretti; eugenio finardi alla bottiglia e woody wheatermen dei COC alla chitarra. Gli isola posse campioneranno i suoni con il solito spirito eversivo. Parte del bottino d'ingresso, sarà devoluto alla rivista decoder che versa in gravi difficoltà economiche, dopo che la ventinovesima generazione di home computer rivoluzionaria rispetto alla precedente, prodotta dall'IBM, è stata sostituita dalle varianti A B C D...Y30: Forza ragazzi aggiornatevi, che questi vanno forte! Sfoglio annoiato il "manifesto": pagina spettacoli. Stasera al centro sociale "pappa e ciccia" ex fogna ed oggi centro autogestito dato dal comune a cittadini anticonformisti e autoschedati suonano i "forse meglio punx" (cambiano nome spesso). Corsi e ricorsi.
Mi viene in mente che qualcuno storceva la bocca se doveva scavalcare un muro difensivo di una casa rioccupata da pochi giorni, per partecipare ad una riunione della lega dei furiosi. Sette anni fa, a firenze se la memoria non vacilla, inebetita da queste esalazioni vomitevoli di garofano sintetico. Il neon fuori casa singhiozza bagliori nel cortile: w l'europa, w l'europa... Un nazi skin scrive lo stesso sul muro di fronte eppoi va a farsi una birra in sezione. Deve farsi regolare sul prossimo pensiero ossessivo, come ogni settimana. Speriamo perda qualche pezzo per strada. E' tardi. Buonanotte fiorellini, tenete con voi ogni briciola di esplosiva voglia di ribellione o la notte sarà davvero lunga. Con o senza i furiosi. Con o senza profilattico.

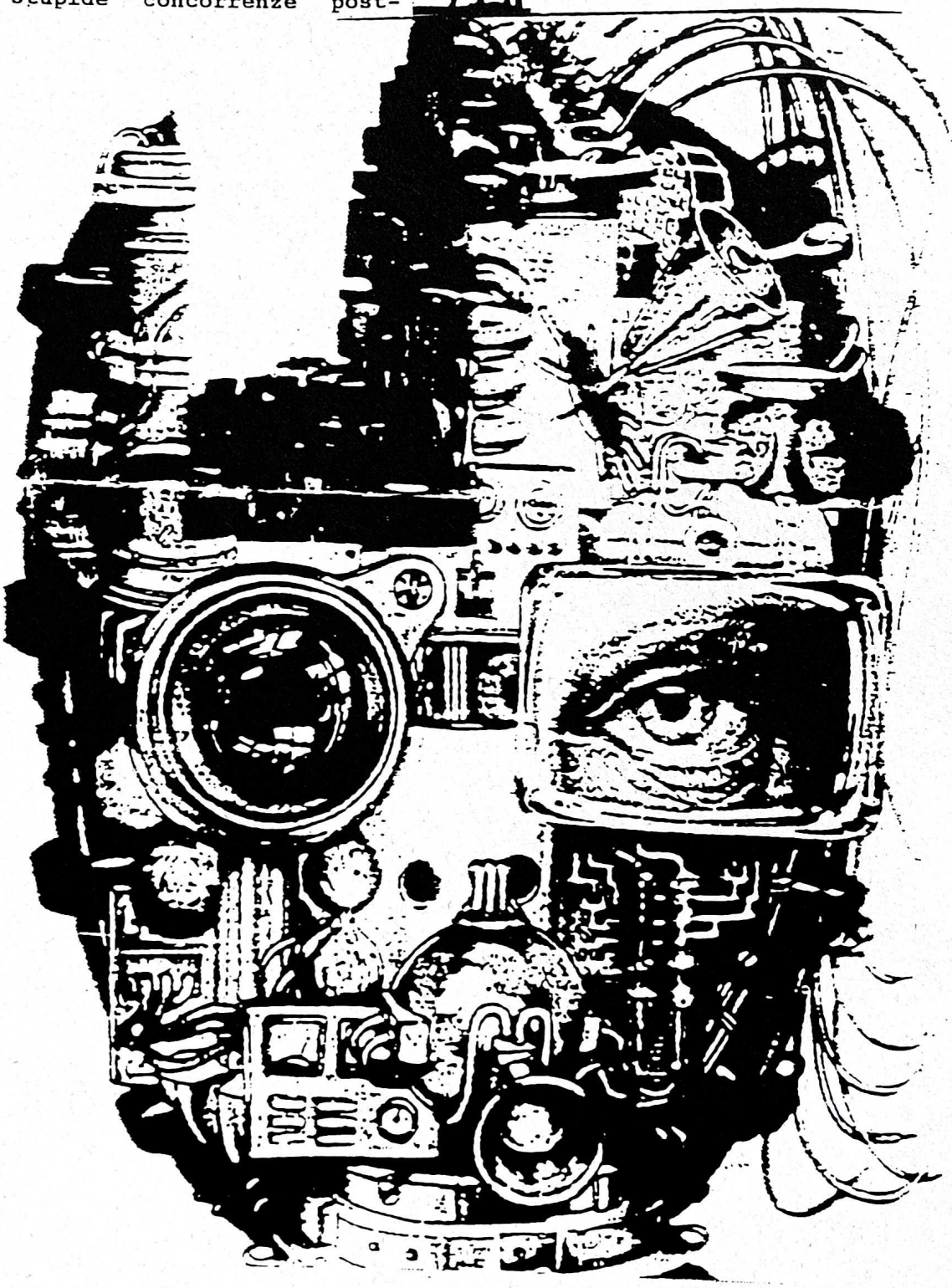
the wizard of boiled egg
PIRATA E' LA GIOIA!

AUTOGESTIONE
PARTE II

Chi avrà letto il precedente articolo pubblicato su Decoder n.3 avrà più chiaro quello di cui ci occuperemo in questa sede; però a beneficio di coloro che non l'avessero letto ne faremo una breve sintesi.
In precedenza avevamo dato i presupposti teorici del movimento di autogestione che spaziavano dall'autoproduzione di idee e prodotti "differenti" all'autogestione di un progetto realmente innovativo sia nel sociale che nel privato.
Il progetto attuale si basa su un modulo nel quale trovano posto il pacifismo, l'ambientalismo, la partecipazione piena di ogni singolo soggetto a seconda delle sue capacità e risorse individuali, un modo di produzione nel quale si ripartiscano equamente responsabilità ed impegni. Chiaramente quello che c'è adesso (i vari esperimenti condotti nei vari centri sociali) denuncia una sua certa insufficienza, sia perchè si continua a vedere ed a fare delle persone dei passivi fruitori del consumabile, senza peraltro incitare ognuno ad autoprodursi, sia perchè il progetto è frammentato in mille rivoli: rivoli nei quali ognuno sente la propria coscienza a posto. Per cui ad esempio chi si occupa di ambientalismo non si interessa se poi nelle sue aziende si riproduce il classico meccanismo di sfruttamento, come pure coloro i quali si occupano dei centri sociali producono e maneggiano sostanze inquinanti senza interessarsi dell'ambiente, e via di seguito. Molto di ciò è dovuto anche al fatto che il movimento di autogestione si è basato su uno spontaneismo falsamente rivoluzionario. La credenza che l'organizzazione fosse la morte del movimento ha portato a situazioni paradossali che preludevano ad un recupero all'interno di una logica omologante (la logica del prodotto e del consumo alienati et alienanti).
Crediamo che oggi sia opportuno uscire da tale "spontaneismo" sia per recuperare credibilità, ma anche per verificare sullo scoglio dell'organizzazione quanto e come le nostre esperienze di autogestione siano veramente rivoluzionarie e fino a che punto siamo disposti a portare avanti il dibattito più ampio su una possibile società diversa. Uscire dallo spontaneismo non vuol dire consegnarsi ad una struttura burocratizzata nella quale si riproducano i tipici ruoli del sistema che si combatte: esso possiede in se stesso i germi della sua negazione. Facciamo un esempio: la rete di comunicazione telematica autogestita che si tenta di costruire in italia tra tutti i CSA é un utile via per portarci verso una specie di democrazia informatica nella quale la circolazione dei messaggi assume la stessa rapidità della produzione capitalistica. Però rimane il problema di cosa comunicare, e soprattuto rimane il problema del fardello dei soggetti passivi che siamo costretti a portarci dietro: coloro i quali ascoltano i nostri dischi, leggono le nostre zine, senza peraltro manifestare un benchè minimo sforzo autoproduttivo. Per cui noi ora faremo una proposta da dibattere in sedi più ampie della presente.
Prendendo spunto dalla succitata rete telematica, ma che potrebbe essere benissimo una rete di incontri, oppure una rete di comunicazione postale vorremmo modestamente suggerire se non sia il tempo di chiedere a coloro che ci stanno immediatamente dintorno cosa e come penserebbero un sistema diverso, ad esempio sulla palese contraddizione del parlare di autogestione e poi portarsi dietro gli "autogestiti". Forse sarebbe il caso di smetterla di teorizzare sulla testa degli altri. Attraverso tutti i canali che dal movimento nella sua generalità verranno ritenuti opportuni: con ciò intendiamo tutte le reti di comunicazione a nostra disposizione. Non è assolutamente possibile elaborare un'utopia senza essere a conoscenza di quanto siamo realmente scontenti del sistema in cui ci troviamo a vivere. Alcuni anni fa un problema piuttosto dibattuto era l'autonomia del circuito autogestito rispetto al circuito commerciale. Nel tempo abbiamo potuto verificare che essa lo è solo in senso culturale, anche perchè nessuno all'epoca si poneva come problema il fatto che per fare una rivoluzione ci volessereo anche dei soldi. A tutt'oggi chi più chi meno nelle nostre areee ha a che fare con dei circuiti commerciali; cosa che d'altronde genera la domanda: fino a che punto siamo antagonisti? Se si potesse dare una risposta concreta a tale domanda sarebbe conseguente poter sapere con concretezza cosa

sostituire alle produzioni inquinanti senza mettere sul lastrico migliaia di persone, ed anche su una più equa ripartizione dei prodotti senza che un sesto del pianeta mangi e consumi quello che gli altri cinque sesti sono costretti a negarsi.
L'uscita dallo spontaneismo nel senso dell'autogestione significa almeno comunicare di più in modo che non si persegua un progetto/non-progetto nel quale stupide concorrenze post-capitalistiche vadano ad inficiare quel tanto che si è riusciti a mettere in piedi in questi anni con sacrifici e sbattimenti. Comunicare nel senso di essere a conoscenza non solo di quello che si fa ma anche di ciò che si pensa, altrimenti il divario fra la teoria e la prassi dell'autogestione sarà sempre rovente, sbarrando il passo ad una maggiore estensione del movimento.

ADAMO/DA-DA



E' ORA DI ALZARSI E DI MUOVERSI

Il prezzo più caro della tua immobilità è la perdita della tua indipendenza.

Il nostro è un ecosistema altamente spettacolarizzato: filtriamo l'eccesso di informazioni riproducendone schemi, ruoli, modalità attraverso un agire quotidiano irriducibilmente schizoide.
E' impossibile sottrarre il nostro tempo viziato alla morsa che lo attanaglia e che lo rende così iperdenso di messaggi, suoni, immagini, parole, sollecitazioni, da impedirne una fruizione libera/liberata.

La trappola in cui ci si dibatte è quella tra una realtà vera, intravista, immaginata, annusata e la sua simulazione onnipresente, il luogo dove la realtà si rapprende, si coagula in immagine pura, pura architettura della forma.
L'immagine è una forza centrifuga il cui impatto non si può evitare, è un vortice che annulla i confini tra reale e simulato.
L'eccesso di informazione si trasmette in tutte le direzioni, banalizzando ogni contenuto.

Prologo

Vedo le lacerazioni farsi ampie, squarci profondi come su un ventre di bestia ferita. e le maglie di questa rete slabbrarsi lasciare spazi reali di movimento e passaggio.
Cunicoli stretti dove infilarsi strisciando certi di avere preso una scorciatoia.
E sbucare così a vedere la luce un attimo prima del pachiderma corazzato entro le cui viscere naviga una barca di folli.
Potenza visionaria come luogo virtuale di cui riappropriarsi, postazione privilegiata da conquistare, su cui fare sventolare il drappo lercio della ribellione ---> contro la cecità del visto e vissuto, il sogno premonitore e distorto della possibilità.

Lo spazio del possibile da riprendere è ciò che le tecnologie nuove sottendono.
Se è reale la creazione di spazi virtuali, deve essere ancora più reale la creazione dello spazio logico del possibile, ma questa volta non mediata da un programma di computer.
Questa esigenza e questo desiderio, sono potenzialmente pericolosi, e veramente sovversivi.
Non devono essere assimilati ad un tecnologico che li proietterebbe su una dimensione coatta, riduttiva riducente: lo spazio del possibile deve essere integro e integrale, non solo integrato in un circuito.
Lo spazio del possibile deve esistere nel circuito cerebrale prima di essere applicato nel circuito integrale.

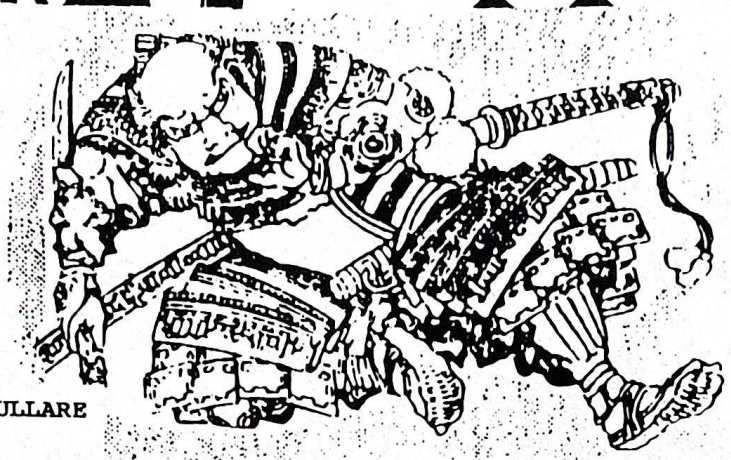
La ridondanza uccide il senso, perciò, come è possibile decrifrarne i percorsi, scremandone le escrescenze e toccare finalmente una parola, la parola?
Se è vero che la parola abusata, l'immagine totalizzante ci assediano, come possiamo noi scavarci uno spazio agibile, dove la parola riacquisti un senso, il *nostro* senso, dove l'immagine cessi di essere violenza e riesca a spezzare l'uniformità mass-mediatica in cui galleggiamo come pesci in un acquario?

Elogio del silenzio, sciopero della parola:
queste possono essere risposte, indicazioni, percorsi possibili.
Al rumore assordante che ci investe dall'esterno, opponiamo una forza uguale e contraria.
Al loro frastuono risponde il nostro silenzio, a ritmi che non ci appartengono risponde la musica della nostra rivolta.
Ed è solo nella pratica quotidiana che si cela l'unico spazio potenziale di azione, l'unico luogo dove il possibile diventa realtà.
Il solo gesto in grado di veicolare un senso "altro" è proprio quello che scaturisce da un vissuto quotidiano prepotentemente cosciente di sè: carico di significato, destrutturato alle sue radici, destrutturante nei suoi effetti, capace di incidere sul suo ambiente in virtù dell'energia ribelle che sprigiona.
La differenza nasce da dentro, dalla rabbia e dalla passione brucianti che riescono a trasformare tutto ciò che sfiorano in atto pienó, concreto, vibrante, reale.

Perché la rivoluzione comincia al mattino
quando ti alzi e ti guardi allo specchio...

STIMMATE A.P.A.

edizioni



storie tese

IL PIACERE DI FARSI ANNULLARE

Ci capita, a volte, aprendo gli occhietti, di accorgerci di aver ricoperto, involontariamente, il ruolo del trampolino di lancio per giovani aspiranti a puzzolenti mercati.
Con questo intervento vorremmo semplicemente ribadire alcune considerazioni nel tentativo di, perlomeno, ridurre il verificarsi di queste suddette incresciose e dolorose situazioni, certi comunque che fintantochè sussisterà l'attuale modello societario, il rischio di venir usati per ritagliarsi un proprio spazio commerciale e quindi tentare di farsi assorbire dalla società dello spettacolo rimarrà molto alto.

A F F E R M I A M O

che chi decide di dare via il culo lo fa perchè gli sta bene così. Nessuna motivazione socio-culturale, plis. Anche se ufficialmente false scuse di circostanza cercano di riabilitare certe scelte, chi si fa risucchiare dal mercato, commerciale o alternativo che sia, è già, più o meno inconsciamente, da molto tempo, risucchiato. Da tutto l'insieme chiamato sistema.

C O N C O R D I A M O

che è indispensabile che ognuno si diverta come meglio crede o può e che sia completamente libero di desiderare (almeno) ciò che gli pare, però, per favore, facciamo quello che siamo e niente di più e permetteteci di dire che ci "offende" chi, deliberatamente, si getta in una gabbia ancora più piccola di questa e ci si agita dentro fino a soffocare.

R I B A D I A M O

che ciò che ci spinge a fare distribuzione ed autoproduzione è la voglia di comunicare e diffondere LIBERTA'. Non siamo l'anticamera di pseudo etichette alternative o il serbatoio dal quale gli avvoltoi culturali possono attingere impuniti.

QUINDI, IN SOSTANZA, SEMPLICEMENTE UN APPELLO:

P A R A S S I T I SCIO', ALLA LARGA! CAPITOOOOO!?

DEST-SINIST-AVANT-MARC !

Rinchiudersi in reparti stagni, rispettare dogmi quasi istituzionali, sottosrivere statuti di comportamento, catechizzare, tutto ciò, usando un eufemismo, a noi fa schifo.
Ci interessa, piuttosto, creare un'iniziativa, organizzare la nostra vita, o almeno una parte, assieme ad altre persone in una maniera libertaria. Sottolineamo la parola "libertaria" che è l'unica nella quale noi (EST) tutti ci riconosciamo e che nessuno di noi, o quanti collaborino con noi, deve calpestare.
I rapporti personali necessitano, certo, di momenti di scambio collettivo ma conta forse ugualmente tanto il modo di relazionarsi giornalmente, senza il bisogno di regole scritte, cercando di coltivare alcuni indispensabili valori: solidarietà, rispetto, fiducia.
Il disegno politico è secondario rispetto questa nostra esigenza di cooperazione.
Come EDIZIONI STORIE TESE cerchiamo di comportarci esattamente così; partendo dal presupposto che come compito principale ci poniamo quello di divulgare idee di libertà in un modo più possibile sganciato dai canali e dai metodi commerciali, ci diamo ampia libertà di espressione con tutti i rischi che questa scelta può comportare.
E' anche per questo che continuiamo a partecipare al progetto LEGA DEI FURIOSI, associazione libera nella quale ogni gruppo può mantenere la propria indipendenza di movimento.
Ci auspichiamo che questa caratteristica venga difesa da chiunque tenti di rinchiudere in una parola sola, tutto quel che siamo!

RIGUARDO ALLO SCOMUNICARE
poi: comunicare

> ***" I valori della sovversione e della rivolta sociale si perdono tra tonnellate di menti vuote e di materiale umano riciclabile. Il controllo si fa sempre più feroce come il ferro che circonda il nostro corpo mutilato delle sensazioni, corre veloce su una trincea d'asfalto, quando la nostra voglia di sovvertire rischia di sfracellarsi ad ogni ondeggiamento della corda su cui siamo costretti. Lo spazio intorno è zeppo d'idiozia ed il mare che sta sotto è un oceano di piattezza senza eguali"***
> ***O.D. Opera***

Esiste una sostanziale differenza tra la mera informazione e la conoscenza ed essa deriva semplicemente dalla capacità di ognuno di sintetizzare, analizzandole criticamente, le valanghe di informazioni che vengono propinate senza soluzione di continuità da un sistema informativo verticale (il Videodrome) che basa la sua potenza sull'impossibilità del fruitore di dare una risposta.

(In breve: l'informazione discende dal potere ed è essa stessa un potere. Siamo pressoché sopraffatti dalla quantità di informazioni che riceviamo. Sommersi dalle informazioni, spesso contraddittorie tra di loro, a volte siamo convinti di sapere, di conoscere: per lo più sappiamo e conosciamo solo quello che i vari poteri separati vogliono farci "sapere" e "conoscere".)

Così marciano i media, compatti nella loro funzionalità al servizio del potere, in fila per sei verso il baratro dell'omologazione democratica, del controllo sociale senza possibilità di scampo, senza il resto di due.

(La democrazia è la forma più sperimentata, più raffinatamente moderna , cioè neomoderna di intubazione ed evirazione delle pulsioni sovversive e vitali. E' il cammino dell'omologazione e della normazione. I media sono i suoi principali strumenti. I mass media, come mezzi di divulgazione e propagazione delle ideologie del potere e di riproduzione dei meccanismi su cui si fonda.)

L'angoscia cresce dentro quando si comprendono gli atroci giochi che regolano la vita.

Anche la comunicazione viene minata dal videodrome.

(Comunicare: partecipare o trasmettere direttamente o integralmente. Devoto- Oli, " Il dizionario della lingua italiana.)

La comunicazione, potenzialmente sovversiva perchè basa la sua trasmissione su metodi che comprendono più campi d'intervento, come quelli fisici, psichici, verbali, emozionali, gestuali, di fatto e purtroppo viene manipolata a tal punto da relegare all'impossibilità di interazione coloro che ricevono il messaggio, in quanto il codice di irradiazione del messaggio stesso viene determinato da una fonte specifica e "chiusa" e non può essere posto in discussione.

A differenza della semplice informazione, la comunicazione mediatizzata permette sicuramente una partecipazione maggiore, ma illusoria in quanto a cambiamento e ridiscussione del codice. Permette di entrare nello spettacolo, ma solo in qualità di comparse e comunque di spettatori passivi, del tutto ininfluenti al fine dell'opera o dell'operazione.

(La comunicazione, se non diviene azione comune e trasgredente i codici imposti, si scioglie in rivoli nell'informazione". Malcolm D'Idd, "Aforismiasmi".)

Quello a cui il potere tende, mediante un flusso continuo di informazioni, tramite i media, è una semplice presa in visione della 'merce informazione', in modo da creare una sorta d'appagamento del soggetto fondamentale dal punto di vista emozionale, dando quindi alle persone la sensazione di essere partecipi alla vita sociale, ma, in realtà, plasmando una semplice conoscenza nozionistica, superficiale,premasticata,

ricodificata e filtrata dagli addetti ai lavori, in modo tale che risulti inutile, oltrechè impossibile, analizzare criticamente l'informazione.

(" la sovrabbondanza d'informazione determina l'analfabetismo neomoderno e, quindi, la potenza dei vari poteri". Riccardo d'Este)

Il nuovo mercato si evolve, o involve, sempre più massicciamente nel campo dell'informazione e il nuovo mondo è una selva oscura di tecnologia ad alta imposizione sociale.

Cambia quindi il rapporto con l'informazione, non il suo ruolo. Gli strumenti diventano sempre meno massmediatici e sempre più mirati. (E' l'individuo che, in quanto tale, deve sentirsi parte in causa. L'individualizzazione mediatica è la forma specifica della massificazione neomoderna.) Ma essendo strumenti del potere e non della gioia sovversiva, anche questi risultano, ad un'analisi attenta, macchinazioni strumentali del controllo sociale e funzionali all'omologazione sistemica.

"Pua at the Warehouse" - drawing by Stephen Goodfellow

Attraverso la personalizzazione dei sistemi informativi (personal computers, modem, eccetera), si vengono a creare delle possibilità "d'interazione nel campo", ma con codici e regole definiti dagli inventori e detentori del sistema.

Sistema raffinatamente congegnato, sino a rappresentare l'umanizzazione della macchina, affinchè l'uomo possa sentirsi a suo agio completamente ed il suo inconscio non abbia a soffrirne, facendolo sentire veramente appagato del suo operato e soddisfatto della sua condizione.

Il sistema informativo telematico è basato su un concetto d'informazione orizzontale, quindi diverso dal videodrome, il che, a livello sociale, riveste un ruolo fondamentale per la necessità di sicurezza, in termini di apparente libertà di scelta dell'operatore. Apparente perchè, in realtà, il potere imposta la sua logica di controllo e di recupero con la stessa tattica della spettacolarizzazione dell'intera società, creando, anche là dove precedentemente non esistevano o non vorrebbero esistere, i culti dell'immagine e dello spettacolo, capaci di manomettere, trasformare e ricodificare ogni pretesa trasformativa in prodotto sterile e funzionale al mantenimento dello status imperante.

(" La trasformazione, in sé, non ha un particolare valore. Esiste pure la trasformazione conservativa. Il compito dei rivoluzionari è di individuare le trasformazioni radicali, quelle che non lasciano nulla del passato." MalcomD'Idd)

Il trapasso non è doloroso ed anzi il più delle volte appare sicuramente piacevole. E' tanto più vile e subdolo quanto fisicamente e psicologicamente appagante.

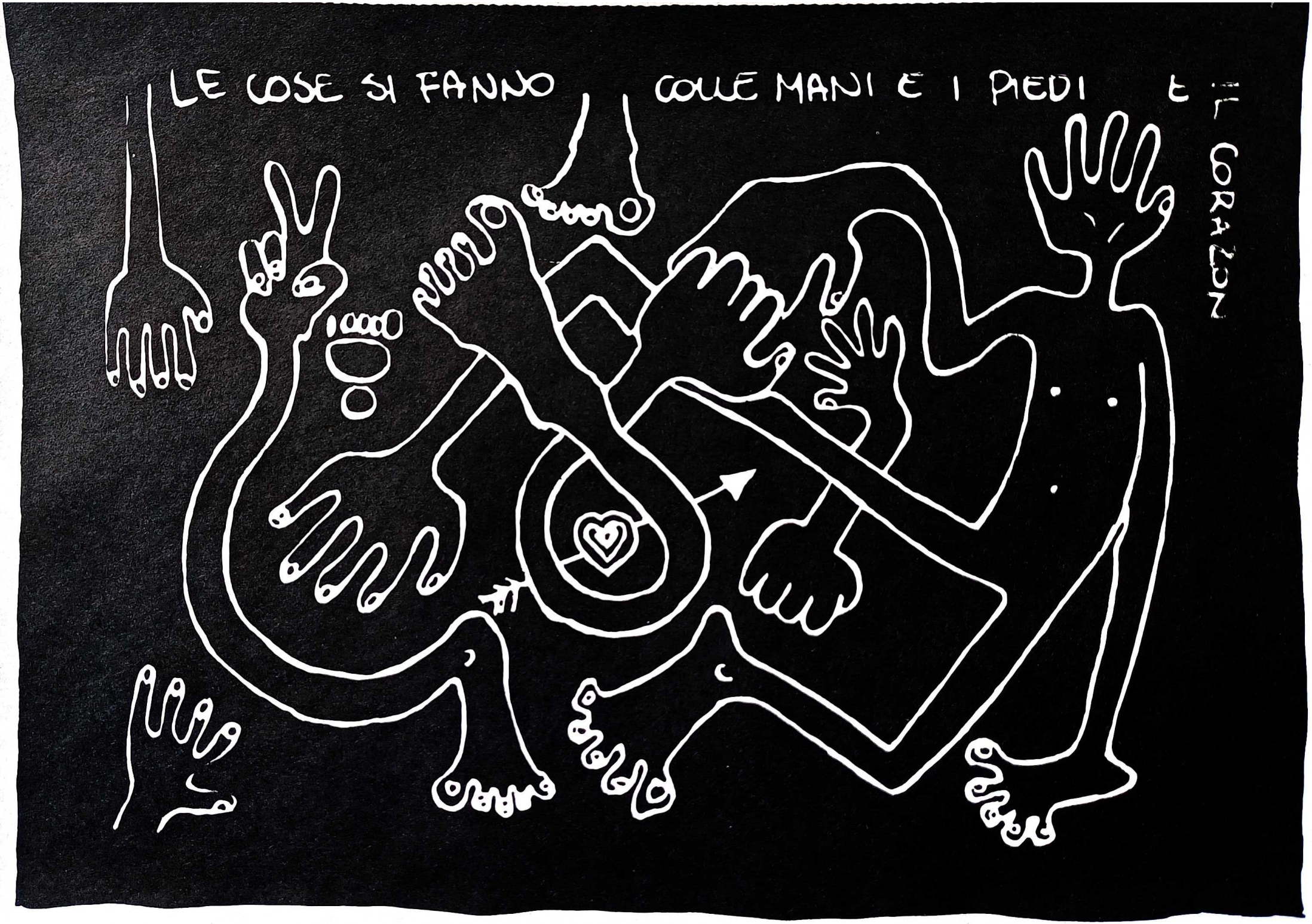
Attenzione agli idoli ed alle dolci illusioni. In questo sistema-mondo, niente viene regalato, e, mai, qualche passaggio avrà un prezzo irrisorio.

(La necessità di realtà reali è sicuramente, qualitativamente e quantitativamente superiore al bisogno di realtà virtuali o di mere potenze, mai trasformatesi in atto.)

Abbbiamo voglia di vivere senza ostacoli e di godere senza limiti. La moralità non deve esistere e,là dove persiste, va carbonizzata all'istante.

Nella confusione che pervade la nostra mente (ebbra?) riusciamo a scorgere un'immagine chiara e stramaledettamente viva e calda: la nostra vita che pulsa e si agita in un giorno diverso dagli altri, in cui nulla è più sicuro e pianificato e le uniche certezze rimangono: la nostra carne viva, i nostri umori, la nostra voglia di essere. ("Stare sempre fuori/ dico/per cercare di essere/ finalmente/ dentro di sé/ a sé." Goffredo Firmin.)

NAUTILUS 1992


LE COSE SI FANNO
COLLE MANI E I PIEDI
E IL CORAZON

AGENTE PROVOCATORE
CONTROPOTERE

C/O LUCIA VITRONE
VIA STELLA 110
80137 NAPOLI

E' ARRIVATO AH POOK

00 Su C45 il demotape rivelazione dei CONTROPOTERE
(Cassetta 1986 -Hard Core)

£ 5000

NESSUNA SPERANZA NESSUNA PAURA

01 La ristampa del primo sorprendente disco
(L.P. 1988- Mediterraneo Hard Core)

£ 10.000

IL SEME DELLA DEVIANZA

02 Un'eccellente vinile in collaborazione con la S.R.
(L.P. 1990- Mediterraneo Progressivo Core)

£ 12.000

LIVE IN HAMBURG

03 Eccitante esempio dal vivo in cassetta!!!!!
(Cassetta 1990- Hard Tour on Core)

£ 5000

SOLO SELVAGGI

04 Fuori prossimamente i 4 prossimi pezzi gia da adesso al
No 1 delle Top Ten di tutto il mondo H.C.
(Singolo 1992-Sempre Mediterraneo Progressivo Core)

£ ?

URRAGAN- U.S.P.

01A Video Tape che contiene due modi differenti di fare
musica visiva. Il primo è un video clip . il secondo una
performance dal vivo.
(E30 V.H.S./ B.V.U. 1991 -Autoprodotto da C.P. & T.A.M.)

£ 20.000

UN GIRO PER L'EUROPA

02A Video di suono e immagine Live !!!
(E90 V.H.S. 1991-Hard Tour on Video)

£ 20.000

altro nelle nostre autoproduzioni...

IL POETA RIDE o LE 120 GIORNATE

01B Questo video è su un'occupazione a Napoli.
Tien'a'ment nei suoi primi quattro mesi di vita
(E30 V.H.S. 1989-C.O.C.A.)

£ 15.000

ANTI POLL-TAX RIOT

02B La video storia di un riot durante la manifestazione
contro la Poll-Tax .Londra 31 Marzo 1990
(E16 V.H.S. 1990- Controinformazione)

£ 15.000

7 9 L

03B Sette piccole storie sette piccole trame
sette espressioni senza senso
(E90 V.H.S. 1991-Minimalismo)

£ 20.000

TUTTE LE PRODUZIONI SU QUESTO CATALOGO
SONO AUTOPRODOTTE

STIMATE

C.P. 1800 SUCC. 5
06124 PERUGIA

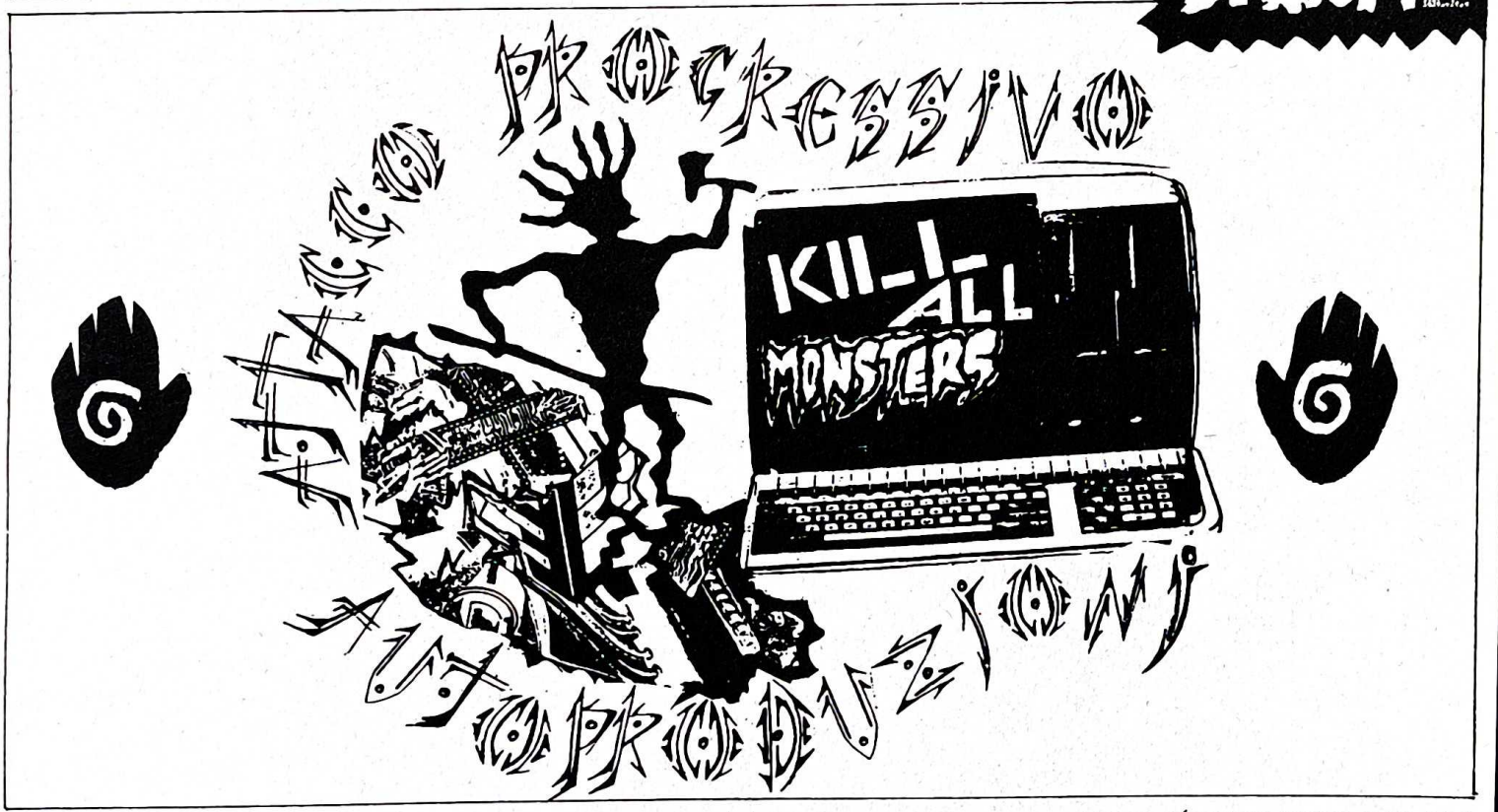
VHS

SPECIALS -SKA 80's-
DEAD KENNEDYS -LIVE-
A.L.F. -HIDDEN CRIMES-
(VIVISEZIONE)
£15000

DISTRIBUZIONE DI
K7, T-SCIRTS, DISKI,
LIBBRI.
PER CATALOGO
ALLEGARE £1500
PER SPESE POSTALI

T SHIRT

SPEGNI CHI TI DROGA



PROSSIMA USCITA

•UNBEKANNT•
GUERRA PERMANENTE

RACCONTO DI FANTAPOLITICA SCRITTO NELL'80 DA UN GRUPPO DI SQUATTERS DI BERLINO AMBIENTATO IN UNA GERMANIA GIA' UNIFICATA IN UNO SCENARIO DA TERZO DOPOGUERRA.
VISIONI PROFETICHE SUL FILO DEL PRESENTE

RISTAMPA DELL'ORMAI MITICO DEMO D'ESORDIO. IL GRUPPO COSENTINO, USCITO DAL GRAMNA PROMETTE VERAMENTE BENE.
ULTIME 100 COPIE IN ATTESA DEL VINILE. - £5000 -

Per ricevere i materiali basta scrivere a Nautilus -CP 1311 -Torino o versare l'importo sul c.c.p. N° 12913109 intestato a Nautilus, inviando le richieste e i titoli di riserva nel caso che alcuni materiali fossero esauriti al momento della richiesta. Il contributo per le spese postali è di L. 2500.
Il materiale indicato con * è in distribuzione con lo sconto del 40% per richieste superiori alle 5 copie.

DISTRIBUZIONE NAUTILUS

L I B R I

Dominique Noguez: LENIN DADA p.171 15000 L. L'affranchi Tratta dei rapporti tra Lenin e Dada, delle evidenti, coincidenze per cui Dada ha influenzato la rivoluzione bolscevica e dello sconvolgente influsso esercitato dalla figura di Lenin su tutto il dadaismo. Ovviamente il tutto è falso, proprio perché é vero.

STA PER USCIRE
SENZA RISERVE. Compilation benefitt in favore dei nativi americani e contro le Colombiadi. CCC-CNC-NCN, OFFICINE SCHWARTZ, PANICO, KINA, UPSIDE, CRIME GANG BANG, ULCERA, CONTRASTO, CONTE ZERO, WAKA WAKA, DNE, INFEZIONE. Lire 12000 (forse meno).

Stirner: IL FALSO PRINCIPIO DELLA NOSTRA EDUCAZIONE. LE LEGGI DELLA SCUOLA Anarchismo, p.76..L..7500

Perlman: L'APPELLO COSTANTE DEL NAZIONALISMO. L'Affranchi p. 77, L.8000
La demolizione delle tradizionali concezioni di imperialismo e nazionalismo si accompagna alla denuncia di colonizzazione degli esseri umani attraverso la costituzione degli stati nazione.

L'INDICATORE ANARCHICO. Milano, Noa Edizioni, p. 62, 3000 L.
E' la traduzione di un opuscolo del 1887, contenente utili indicazioni per la lotta anarchica.

Bertelli: CINEMA E ANARCHIA NELL'ETA' DELLA FALSIFICAZIONE E DEL CONFORMISMO SOCIALE 1981-1991. La Fiaccola V.I p.184, L.18000

Encyclopédie des Nuisances: INDIRIZZO A TUTTI COLORO CHE NON VOGLIONO GESTIRE LE NOCIVITA' MA VOGLIONO SOPPRIMERLE. La Fiaccola, p. 80 7000L.
La denuncia chiara e puntuale dell'ecolatria, dell'uso dei temi ecologici a scopi di potere.

Rudin: MAX STIRNER (UN

☆ D'Este, Wajnsztejn, Bonanno, Temps Critiques: LA GUERRA E IL SUO ROVESCIO. Dalla guerra nel golfo al nuovo ordine mondiale. Interventi di analisi e critica radicale. Pagine 88 L. 8000

☆ INTORNO AL DRAGO. La droga e il suo spettacolo sociale. A cura di Riccardo d'Este. Pagine 128, L.10000

☆ Guy Debord: I SITUAZIONISTI E LE NUOVE FORME D'AZIONE NELLA POLITICA E NELL'ARTE. Pagine 24, L. 2500

☆ Mouvemente Abolitioniste (France) - Riccardo d'Este: ABOLIRE IL CARCERE, ovvero COME SPRIGIONARSI. Pagine 28, 8 tavole fuori testo, L. 3500

☆ RINASCITA (apocrifo). Pagine 52, L. 2500

☆ Un "incontrolado" della Colonna di Ferro: PROTESTA davanti ai libertari del presente e del futuro sulle capitolazioni del 1937. Pagine 64, L. 2500

☆ Luigi Bontempi: I RACCONTI DI CANTERBURY. Gnomi e banane musicali tra '60 e '70. Pagine 32, 8 tavole fuori testo, L.3500

☆ Georges Bataille: POESIE EROTICHE. Pagine 20, L.2500

☆ Benjamin Péret: IL PASSEGGERO DEL TRANSATLANTICO. Pagine 20, L. 2500

☆ Bob Nadoulek: ENCIBER; Rapporto sui criteri utilizzati per la compilazione dell'Enciclopedia cibernetica e l'analisi del fenomeno di rivolta sociale denominato Bushido Moderno. Pagine 46, L. 2500

☆ RED RAT n° 1. Pagine 28, L. 3000

☆ Antonin Artaud: LA VERA STORIA DI GESU' CRISTO. Pagine 32, ill. L.3500

☆ Bob Black: L'ABOLIZIONE DEL LAVORO. Pagine 40, L. 4000

☆ Luigi Bontempi: BYTE RUGGINOSI. Luci e ombre del cyber. Pagine 48, L. 4000

☆ Internationale Situationniste: LA CRITICA DEL LINGUAGGIO COME LINGUAGGIO DELLA CRITICA. Pagine 24, L. 3000

☆ WE ARE NOT TO BLAME. Con Casandra STARK, Laura JESSEN, Richard KERN, Nick ZEDD. Musiche di Foetus Inc. VHS 9203 - 20 min., L. 20000

☆ THE LOST FILMS OF CASANDRA STARK. VHS-PALcol - 20 min., L. 20000

☆ CATASTROFE 831 - Torinovideo Underwater. VHS-Palcol - 20 min., L. 20000

☆ PANICO: Scimmie. LP CAT N.NAULP 9002, L. 10000 (Per richieste superiori alle 5 copie, L. 7000)

Per richieste superiori alle 5 copie per ogni titolo lo sconto è del 40%. Contributo spese postali L. 2500.

struire dossier elettronici contenenti i profili degli individui (sulla base delle tracce lasciate dalle transazioni con carte magnetiche varie)... l'unica possibilità per non essere "intracciabile" rimarrebbe l'isolamento."

MA NON E' UNA MALATTIA...(IO SIEROPOSITIVO?!? MADDA'!!!) A cura del collettivo T 14/T18. p.28, L.2000
Le menzogne propinate dai mass media e dallo Stato sull'AIDS messe a nudo con precisione e chiarezza.

Franszisko: CUORI SOLITARI. Ed. Contagio Cyb, 1991, p.81 L. 2000
2 racconti cyberpunk che si svolgono a Roma, ovvero il futuro non è poi così fantascientifico...

Franszisko: NOTTE DI LUPI con illustrazioni di Pino Siciliano. Contagio Cyb, 1992 .p.48 3000 L.

RICHIEDICI IL CATALOGO DI DISTRIBUZIONE COMPLETO

F A N Z E E R I V I S T E

RIVISTA DI CRITICA ANARCHICA a cura del Laboratorio Anarchico di comunicazione antagonista di Bologna.
anno 1, N° 1, 1992, p.24, L.2500

LE BOYCOTTAGE E LE SABOTAGE 1992, zine a cura di LAIDO. p. 88, L.3500
Atrox, Digos Goat, Infezione, Kina, Maze, Magnifica Scarlatti, Panico, RawPower, Superfetazione, TVOR, Antimilitarismo, Centri sociali, ecc.

ANARCHY: A JOURNAL OF DESIRE ARMED GIORNALE ANARCHICO AMERICANO INFORMATISSIMO SU PUBBLICAZIONI, DISTRIBUZIONI VARIE, ECC. L.3000

D I S C H I

HOWTH CASTLE: Rust of keys. Inisheer, LP, L. 12000

JAYWALKER: I told them my dreams Aural exciter rec., LP, L. 12000

SAVONA FOSSE: Karabinieri. 7", L. 3000

TEST DEPARTMENT: Concerto live, IMO, K7, L. 6000

CHUMBAWAMBA: 13 brani benefit per la liberazione animale; K7, L. 5000

MENACE DEMENT. 7", L. 4500

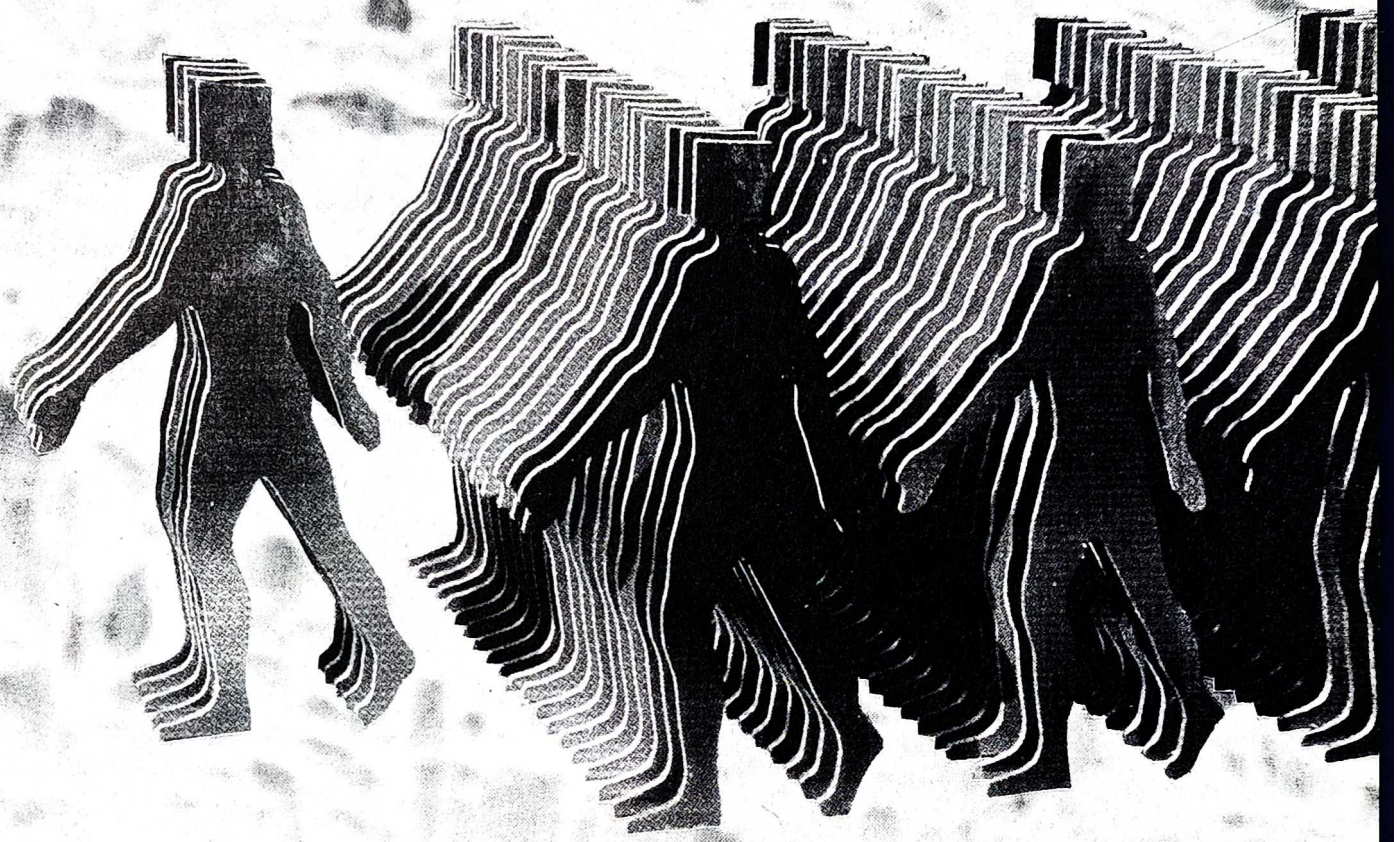
DsorDNE/La déviation/Agonije/Human Flesh: TECNOLOGIE DEL MOVIMENTO 2.Hax materiali per la comunicazione. Cd, L.15000

NAUTILUS C.P. 1311 - 10100 TORINO
011-894386 FAX
011-6960159

REFRATTARIO). Arkiviu-Bibrioteka "T.Serra", p. 55,7000 L.

Tozzi: TRANSAZIONI CONNESSIONI CONTROLLO DATA BANK. 16 pagine 1000 L.
"In un futuro nel quale sia possibile co-

/AZIONE



Azione con ogni mezzo

Velocità d'espressione

Azione e velocità per essere soggetti attivi

DO IT!!!

AMEN 7 - La Nave dei Folli - A dieci anni dalla legge 180. Monografia sulla follia. Immagini, disegni, storie, Leggi, torture, laboratori, fumetti, opinioni, manicomi, Trieste. Gruppi musicali italiani.
All.: Picture disc Pagan Easter - Pedago Party - Ça Ira - Gronge. **L. 15.000**

AMEN 8 - The Negative Communication Age: 80 pagine, rivista monografica sulla tecnologia, la comunicazione, informatica, sabotaggi, hacker, virus, computer, arte, post industriale, graffito, immagini e suoni; + 2 LP (compilation internazionale di musica industriale e rumoristica) + copertine con graffito spray + allegato 1 floppy disk. **L. 20.000**

OPPOSIZIONI '80 - di Tommaso Tozzi - 320 pagine di testimonianze raccolte durante l'ultimo decennio, sulle realtà che si sono opposte alle forme di cultura ufficiale con strategie ribelli quali: graffiti, reggae, hip-hop, mail art, fanzine, punk, arte urbana, musica industriale, hackers, rap, comunicazione subliminale. **L. 18.000**

AMEN 9 - Monografia su Parigi. Graffiti, Rap, Immigrazione, Banlieue, Repressione, Occupazioni, Mov. Studenti, Radio Libere, Università Parigi 8, Video e comunicazione, Minitel, Guerra. All Compilation di band parigine (Rap, Raggamuffin, Rai) + Video VHS sulla realtà parigina. Prossima uscita

Contatti: **Ass. Cult. THX 1138 - Amen Prod.** - c/o Roberto Marchioro, Via P. Rossi 19/4 - 20161 Milano

anarcoscetticismo
autoproduzioni

LA MIA PRODUZIONE INDIVIDUALE È LA SEGUENTE:

UNA BIOGRAFIA : "TITTA FOTI" (ROMA 1991)

TRE LIBRICINI DI RACCONTI : "ANTOLOGIA DELLA MORTE" (ROMA 1966)
"ANTOLOGIA DELL'ASSURDO"(ROMA 1976)
"ANTOLOGIA DELL'INCERTEZZA"(ROMA '86)

TREDICI NUMERI DI "?"-(FOGLIO DI ANARCOSCETTICISMO)-(ROMA '91)

CINQUE SUPPLEMENTI EPISTOLARI : "FILAMENTO" (ROMA '91)

DUE CASSETTE MUSICALI : MONACHICCHI/SORDIDO BLUES (ROMA '90)
SCURNACCHIATI/HO CERCATO INTORNO A ME
(ROMA '92)

RACCONTI VARI
ARTICOLI ED INTERVENTI (SULLA MORTE,IL GIOCO,LA TRASGRESSIONE)

INVIERÒ IL MATERIALE,GRATUITAMENTE, A CHI ME NE FARÀ RICHIESTA
SE AVVERTIRÒ NEI SUOI CONFRONTI UN SENTIMENTO DI AFFINITÀ
COESISTENZIALE.

ALFREDO SALERNI
C/ SEDE ROSSO E NERO
VIA DEI PICENI 39
00185 ROMA

UNA PAGINA FATTA VERAMENTE COI PIEDI

RIFIUTO - Cassetta compilazione antimilitarista con KINA, WRETCHED, IMPACT, PEGGIO PUNX, PANICO, FALL OUT, MAZE, MISFATTO, ATROX, CONTROPOTERE, INFEZIONE, MAXIMUM FEEDBACK, DIGOS GOAT, PERMANENT SCAR, SOVVERSIONE, MADHOUSE. Allegati libretto con poesie, testi, testi tradotti, foto ecc., adesivi, opuscoli. Il ricavato verrà devoluto alla Cassa di Solidarietà antimilitarista. L.4000 più 2000 spese postali.

ASTRO ZOMBIES zine n.3
Interviste a: MDC, CONTROPOTERE, ABS, INSTIGATORS, POLITICAL ASYLUM, POISON IDEA, DIE SCHLACHT, PEGGIO PUNX, BROKEN BONES, FLITOX, ATROX, B.D.O., PERMANENT SCAR, DISCIPLINATHA, MADHOUSE, ACCIDIA, MISFATTO, NAUSEA, PEDAGO PARTY e altre ancora. Inoltre articoli sulle colombiane, antimilitarismo, vegetarianesimo, rap, etichette autogestite italiane, autoproduzione...grafica, poesie, comics, disegni e altre storie. 50 facciate A4 fotocopiate col culo a sole L.2500 più 1500 di spese postali. Sconti e ricchi premi ai distributori.

Anche se lo sapete già tutti, P.A.L. è il bollettino da noi curato che vi informa su vizi e stravizi, love stories e produzioni del magico mondo dell' hard core. Vi imploriamo perciò di darci notizie e pettegolezzi vari.. Se volete riceverlo spedite un bollo da 500 lire per coprire le spese postali.

LP
Ripcord live (hc inglese) L. 8000

7''
Der Tod (hc sperimentale da Garessio) L. 4000
Spasmo (punk da Sanremo) L. 3500
Limanarina "Juutalaiset" (rumorismo dalla Finlandia) "
Feebles (hc dalla Francia) "
Voodoo Muzak (hc noise dalla Francia) "
AA VV "16 guys against..." (Goulag, Broken Toys, Carefree...) "
Raise Cain (hc dal Giappone) "
Die schwarzen schate (punk 77 crucco) "
Mental Disturbance (hc dal Belgio) "
Rise Above (hc melodico dal Belgio) "
Insight (hc straight edge alla Agnostic Front inglese) "
Earth Citizens (hc grind ultrapoliticizzato dalla Svizzera) "
Lennons (punk 77 crucchi) "
Human being (punk alla Crass francese) "
Happy cadaver (hc tedesco) "
Cox Orange (hc tedesco) "
Necracedia (hc U.S.A.) "
The cause (hc U.S.A.) "
Opposition Party (hc da Singapore) "
Permanent Scare (hc da Alessandria) "
AA.VV. They ain't see nothing yet (con gruppi hc europei benefit for poll tax prisoners) "
Hiatus (ultracore politicizzato dal Belgio) "

CASSETTE
Block of Flats primo demo (grandissimo hc da Roma) con libretto L.4000
Block of Flats secondo demo con libretto L.4000
Guastefeste (hc da Roma) con libretto L.4000
Nerds in Acid (hc da cosenza) con libretto L.4000
Flagrants d'eli demo (punk alla Crass dalla Francia) con libretto L.2500
Earth citizens demo (hc alla Active Minds svizzero) con libretto in Italiano L.2500
Chumbawamba benefit tape for A.L.F. L.4000

FANZINE
Scatola Cranica n.1 L.2000
Contanimazione n.4 L.2500

GIORNALI
G.A.S. n.2 L.2000
Senzapatria L.2000

TOPPE
(autoprodotte di CRASS, CONFLICT, WRETCHED, FRANTI, CCM, CRUCIFIX, ASSOCIACION AMIGOS DE LO HACISH, PUNX A, ALL THE ARMS WE NEED, P.A.L.,SO MUCH HATE...) fatte con le nostre manine L.4000

CASSETTE PIRATA IN PREPARAZIONE
(Qualche titolo: NICK CAVE, TOM WAITS, HUSKER DU, MEAT PUPPETS BLACK FLAG, SONIC YOUTH, DANZIG, NEGAZIONE, BILLY BRAGG...)

BOOTLEG & RARITIES di CRASS, FLUX OF PINK INDIANS, MINOR THREAT, DEAD K., POISON GIRLS, DIE KREUZEN....

IN ARRIVO
Scraps lp
Disorder nuovo 7''
Misfatto demo
lupus in fabula Lp
Orsi Lucille Lp
Environs 7''
Stefano e Lalli (cass. contro la guerra)
Dsordne Lp
Passiflora Lp
Jackdaw with crowbar Lp
Gerstein cassetta
Superfetazione 7''

Spese postali fisse L.3000

Uelà! Ecco qua la nostra piccola distribuzione casereccia . Come potrete notare il materiale è scarsissimo, sia quello prodotto da noi, che quello in distribuzione. Ma siamo piccoli e cresceremo... Per quanto riguarda le nostre storie, continueremo a fare uscire la fanza (con la consueta puntualità e grafica scadente), e produrremo nuove compilazioni su cassetta: sono in programma un progetto con contributi musicali escritti sugli Indiani d'America/contro le colombiadi; uno sui lager nazisti (e non solo), in cui ci sarà qualcosa di diverso dal solito hardcoraccio che è nostra consuetudine proporvi, ma si parla sempre di gruppi che si autoproducono; infine un'altra tape, un pretesto per presentare musica e idee di gruppi nuovi della scena italiana (cogliamo l'occasione per rivolgere un invito a tutte le band che si autoproducono di contattarci). Un'altra produzione sarà una cassetta live dei Franti, registrata quest'autunno. Inoltre stiamo duplicando su nastro vecchi concerti e rarità varie, nonché roba commercialmente compromessa che però piglia assai bene. Altre novità sono degli opuscoli che stiamo preparando, fra cui uno con testi tradotti e articoli dei Crass, un altro con testi di altri gruppi e disegni e poesie e.... Infine le nostre menti perverse hanno concepito l'idea di riunire racconti, testimonianze di gente che ci è passata, stralci di libri sul '77. Distribuzione: abbiamo iniziato da poco e quindi non abbiamo molto materiale, perché al momento lo facciamo girare solo qui nella nebbiosa Pavia. Naturalmente non ci appoggiamo a nessun negozio o circolo culturale in quanto siamo categoricamente contrari ad ogni forma di commercializzazione della musica, tant'é che lecassette della frutta utilizzate per i banchetti le rubiamo al mercato ortofrutticolo di Wilma e Giusy. Bramiamo in ogni caso scambiare le nostre produzioni con altre ovviamente autoprodotte in quantità non superiore alle 5-10 copie per i summenzionati motivi.

Eppoi... eh! eppoi siamo lenti, pigri, cazzoni, senzaunalira però, perdonateci: abbiamo un hardquore grande così! (e non é poco.....). Con tanto amore,

Luca, Mauro, Piero, Edo, Pezzo

I nostri indirizzi:
-Luca Musso\vicolo Novaria 1\27100 Pavia\ 0382-23497 -Piero Majocchi\via Franchi Maggi 21\27100 Pavia\ 0382-28533 -Mauro Bianchi\via Rotta 49\27020 Travacò (PV)\ 0382-559541-Edoardo Puglisi\Viale XI Febbraio 2\ 27100 Pavia\0382\34317.

Ⓐ PUNX
---E NON SOLO.

DADA

DISTRIBUZIONE
AUTOGESTITA
DIFFUSIONE
AUTOPRODUZIONI

il materiale,da noi distribuito cerca di soddisfare ad alcune esigenze di autoproduzione ed autogestione sia nel senso della cultura che nel senso dell'informazione.Esso vuole essere uno stimolo alla nascita di iniziative analoghe.

VIDEO VIDEO VIDEO VIDEO VIDEO

SENZA TREGUA 1988-1990 : Compilation
ANEMA E'CORE BANDS:
M.D.C-NO PIGS-LETHAL AGGRESSION YOUTH OF TODAY-INSTIGATORS-SINK JINGO THE LUNCH-R.K.L.-VANDALS-NO MEANS NO ('89)-PEGGIO PUNX-FALSE PROPHETS-RATOS DE PORAO-HENRY ROLLINS-SCREAM-N NO MEANS NON ('90)

C.S.A. L'INDIANO: Videointervista. documento.

SENZA TREGUA ITALIA-: Compilation
BANDS:
CANI-STATO DI POLIZIA-LANCIAFIAMME C.C.M.-RAW POWER-WRETCHED-BED BOYS TESTE MARCE-SENZA STERZO-INDIGESTI UPSET NOISE-NEGAZIONE-KINA-U.N.S.-IMPACT-I REFUSE IT-

SENZA TREGUA ITALIA-:Compilation
edizione ridotta ad pellicola bands come sopra in ordine numerico 1-2-3-4-5-6-7-8-9.

TUTTI I VIDEO COSTANO $ 30.000 spedizione inclusa.

TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPE

TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES TAPES

DICE DIE -Kapow-
hardcore dal : GRANDUCATO REBEL.

I REFUSE IT -Live in Newport-
bootleg

TRAUMASONICS -Take no prisoners-
hypno-core
HYPERSONICS -Another great adventure of Hammond Brothers-
hypno-core

HYAENA -Garage recording-
metal sound

LE TAPES COSTANO L.5000 CAD.

FANZINES FANZINES FANZINES FANZINES FANZINES FANZINES

e EXTRALARGE -Testi tradotti-
toxic reasons-black flag-hüsker dü-dead kennedys-d.o.a.-circle jerks-million of dead cops- L.3000

EXTRALARGE -COMPENDIO- $ 5.000 .

DADAZINE n.0 $ 1.000 .

DADAZINE n.1 $ 1.000 .

ALTRA CARTA :

BASS method= manuale di 42 pg.+tape c46 con esercizi progressivi per principianti.

£. 12.000

IL CATALOGO DELLA DistribuzioneAutogestitaDiffusioneAutoproduzioni ed il materiale qui elencato può essere richiesto scrivendo : a

Valerio Adamo via Mercadante n.135 50100 FIRENZE

oppure telefonando al numero (055) 36.01.77 chidere di Adamo.

EDIZIONI STORIE TESE

I PIU' BEI SUCCESSI DEGLI ULTIMI VENT'ANNI! PUOI AVERLI A CASA TUA RICHIEDENDOLI ALLA NOSTRA DISTRIBUZIONE E.S.T., LA PRIMA AD ADOTTARE IL NUOVISSIMO SISTEMA R.A.S. (RANDOM ACCESS SERVICE - SERVIZIO AD ACCESSO CASUALE!).

E.S.T.

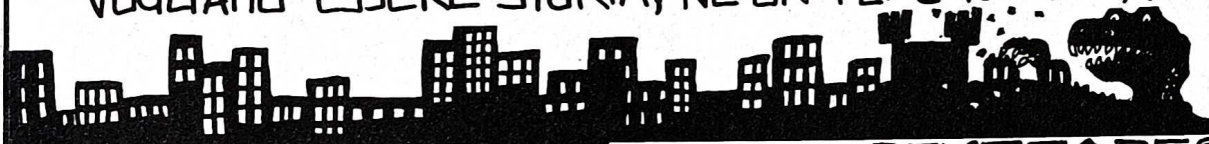
L'AGGIORNATISSIMA LISTA DI DISCHI, CASSETTE, PUBBLICAZIONI, MAGLIETTE E MATERIALE VARIO DAL PIU' PROFONDO SOTTOSUOLO CULTURALE.

C.P. 524 - 18100 IMPERIA

kontagio distribuzioni

PER L'AUTOPRODUZIONE MUSICALE, EDITORIALE, MAGLIETTALE, MENTALE E VITALE • L'AUTOGRATIFICAZIONE E AUTO CONSIDERAZIONE • L'AUTOLIBERAZIONE UMANA, ANIMALE E VEGETALE • L'AUTOSCONTRO ...

ECCOCI DI NUOVO QUI A DISTRIBUIRE SEGNALI MUSICALI, SCRITTI E VISIVI, AUTOPRODOTTI, SENZA CENSURE, STONATI FORSE, MA SOVVERSIVI. CONTRO IL CAPITALISMO CHE COMPRA ANCHE IL DISSENSO, AL DI FUORI DI LOGICHE DI MERCATO. NON VOGLIAMO ESSERE STORIA, NÈ UN FENOMENO. AMEN.



ALLA PROSSIM

kontagio tapes live
a forte prenestino
c.s.o.a. (roma)

DEMOTAPES

- BLOCKOFFLATS "MISCHIEF" e "002"
- GUASTAFESTE
- LUPUS IN FABULA

+ LIBRETTI CON TESTI

BLAGGERS ITA. - BULIMIA BANQUET - CCC CNC NCN - CONTRASTO - D.I. - DROWING ROSES + NO FX - FLYING DISCMAN - FUGAZI (88-90) - GORE - H. ROLLINS - HOLY ROLLERS - HIRN + HAWI MADELS - KORTATU - L.U.L.L. - MDC - MIND OVER 4 + VANDALS - NOMEANSNO - PLEASANTVALLEY CHILDRENS - PAPARICKY - RATOS DE PORRAO - RKL + UNWANTED YOUTH - SAMIAM - SCA + COMMANDO - 7KEVINS - SENZABENZA + RICK AGNEW - SICK OF INTOLERANCE - SOCIAL UNREST + GOD - SO MUCH HATE + IGNITION - SNFU - SONS OF ISMAHEL - TESTBILDTESTERS - 2000 DIRTY SQUATTERS - ULTRAMAN - VERBALASSAULT.

£ 3000/3500
SCREAM + FIRE PARTY (2 TAPES)
SCREAM + GOD "
£ 5.500

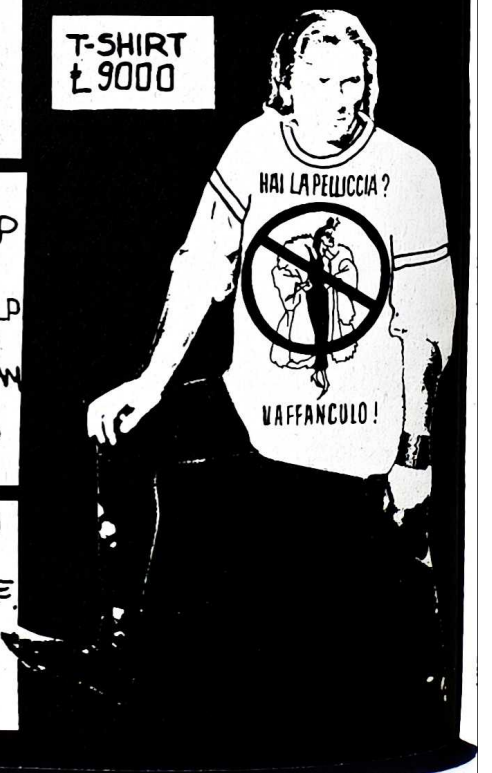
RIVISTE e FANZINES

- RAISINGHELL N° 22-23
- GAS, AGITAZIONI DAL MONDO N° 2
- LONTANO DAL TEMPO, POESIE
- "FUORI IL CORPO DALLA GABBIA", 2 GIORNI SULL'AIDS AL C.S.O.A. F. PRENESTINO
- C. FORMETTA, D. FASANO, POESIE
- CLOWNS KILLING PEOPLE N° 2 RACCONTI E GRAFICA ED. A SECRET DEVIL
- ANARKIVIU
- ZIPS & CHAINS N°6-7

LIBRI

- FRANCO DI GIOIA, "STORIE NOSTRE" EDIZIONI UNDERGROUND £ 20.000
- V. GUAGLIARDO "IL VECCHIO CHE NON MUORE" ED. FREE BOOK £15.000

T-SHIRT
£ 9000



DISCHI

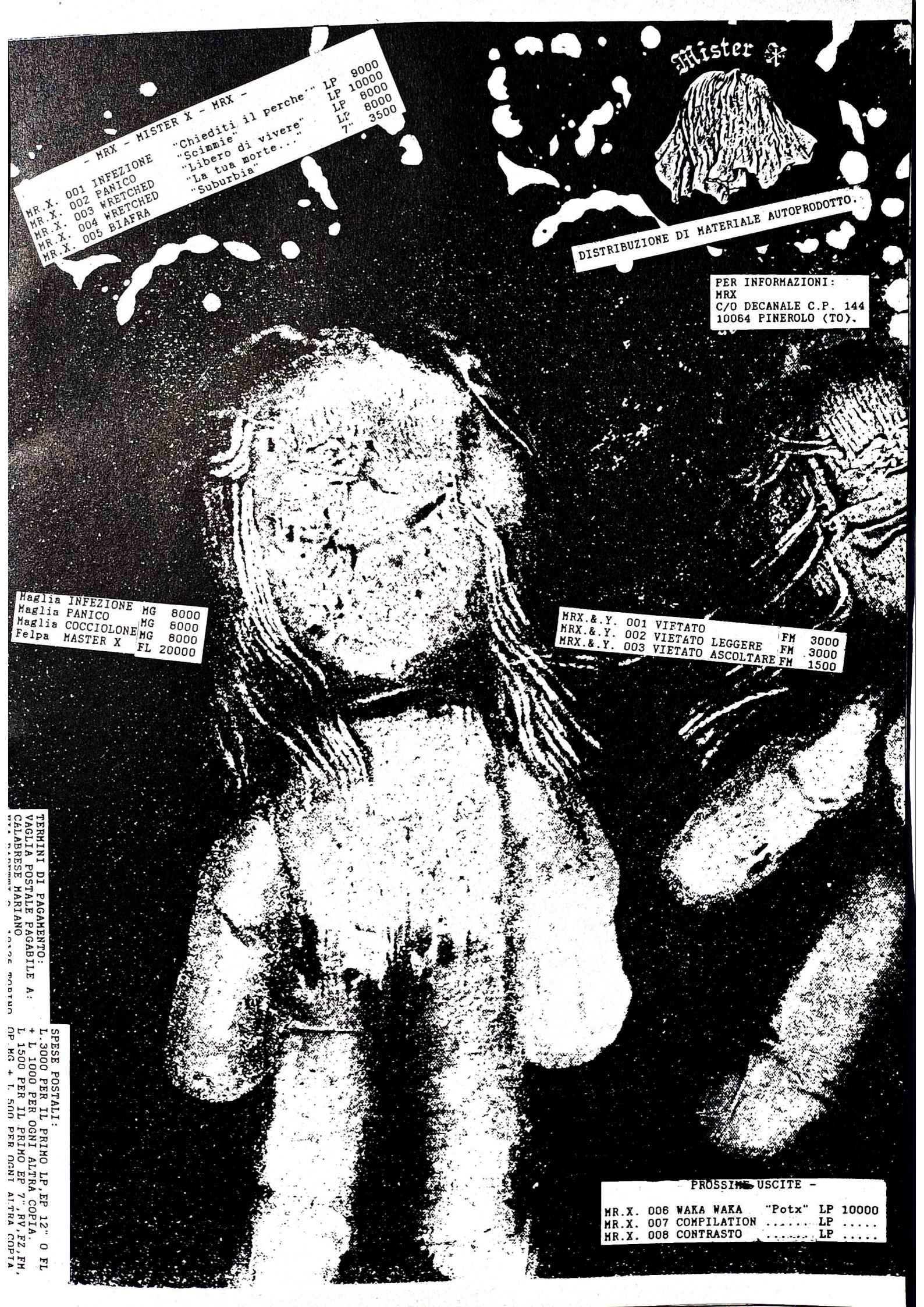
- ACTIVE MINDS ULTIMO EP
- SUPERFETAZIONE 7"
- "SUR LA GUERRE DES SEXES" LP
- LUPUS IN FABULA "1 E NULLA." LP
- AGENT 86 "APARTHEID AMERICAN STYLE" LP
- DEITY GUNS "ELECTRICITY" LP
- 2000 DIRTY SQUATTERS LP

È DISPONIBILE TANTISSIMO ALTRO MATERIALE. RICHIEDETE IL CATALOGO A:

CHIARA MENCARELLI
VIA BALEARI 66
00121 ROMA

(MANDATE UN FRANCOBOLLO PER RISPOSTA, GRAZIE)

SIAMO INTERESSATI A SCAMBI CON ALTRO MATERIALE E A RAPPORTI UMANI DI CARATTERE AMICHEVOLE. SE PASSATE DA ROMA CI TROVATE AL C.S.O.A. FORTE PRENESTINO VIA DELPINO (CENTOCELLE)


- MRX - MISTER X - MRX -
MR.X. 001 INFEZIONE "Chiediti il perche'" LP 9000
MR.X. 002 PANICO "Scimmie" LP 10000
MR.X. 003 WRETCHED "Libero di vivere" LP 6000
MR.X. 004 WRETCHED "La tua morte..." LP 8000
MR.X. 005 BIAFRA "Suburbia" 7" 3500
Mister
DISTRIBUZIONE DI MATERIALE AUTOPRODOTTO.
PER INFORMAZIONI:
MRX
C/O DECANALE C.P. 144
10064 PINEROLO (TO).
Maglia INFEZIONE MG 8000
Maglia PANICO MG 8000
Maglia COCCIOLONE MG 8000
Felpa MASTER X FL 20000
MRX.&.Y. 001 VIETATO FM 3000
MRX.&.Y. 002 VIETATO LEGGERE FM 3000
MRX.&.Y. 003 VIETATO ASCOLTARE FM 1500
TERMINI DI PAGAMENTO:
VAGLIA POSTALE PAGABILE A:
CALABRESE MARIANO
SPESE POSTALI:
L.3000 PER IL PRIMO LP,EP 12" O FL
+ L 1000 PER OGNI ALTRA COPIA.
L 1500 PER IL PRIMO EP 7",RV,FZ,FM,
OP MG + L 500 PER OGNI ALTRA COPIA
- PROSSIME USCITE -
MR.X. 006 WAKA WAKA "Potx" LP 10000
MR.X. 007 COMPILATION ..... LP .....
MR.X. 008 CONTRASTO ..... LP .....

OFFICINE SCHWARTZ®

VEICOLI INDUSTRIALI

NEU!

MEMORIA
di *SALDATURE ARMONICHE*

Un'ora e mezza di manovre tra tuoni di bidoni e velluti di soprano, sospiri di ottoni e cavalcate di metalli imbizzarriti, bandiere e proiezioni, cori meccanici e sensuali gru:
un estremo Amore, una Rabbia estrema.
Eseguiamo ovunque: cave, chiese, miniere, teatri, parchi, fabbriche, carceri, centri sociali, cantieri.

Per non dimenticare, per non lasciar dimenticare.

STUDIO: Tsche© STREIK

Questo annuncio non costituisce sollecitazione all'avvio di attività imprenditoriali, ed è conforme alle norme cautelative di Autodisciplina Pubblicitaria deliberato dal Comitato Internazionale Difesa Consumatori.

SI', desidero ricevere maggiori informazion

Gruppo o Associazione.....
Cognome e nome .....
Via ..... N° .....
CAP ..... Località ..... Prov.....
Tel.....

Spedire il presente coupon a:

OFFICINE SCHWARTZ
VIA P. SPOSI 33 - 24100 BERGAMO

Oppure telefonare al N°:

0 3 5 / 3 1 5 9 3 8

—ESTRATTO—CATALOGO——NASTRI—

PIRATERIE

ATTITUDE:3 cover
RATOS DE PORAO:brazil
BAD RELIGION:how could hell...
BAD RELIGION:no control
BAD RELIGION:against the grain
ZERO BOYS:vicious circle
SUICIDAL TENDENCIES:1° lp
JUMP BOYS NY HC
(agnostic front,youth of today,
slapshot...)
DR KNOW:the best
DRI:dirty rotten imbeciles
BATTALION OF SAINTS:second coming
YOUTH OF TODAY:you're not in
this alone
TESTAMENT:lp 89
OBITUARY: cause of death
MORBID ANGEL:1° lp
MANIAC DEATH:12 grindcore bands
FUGAZI:primi 3 dischi
FUGAZI:steady diet of nothing
MDC:million of damn christians
KGB:letze bestellung
MADRI':qui bien resistes
LETHAL AGGRESSION:life is hard
PUBLIC ENEMY:yo,bum rush the show
ICE T:rhyme pays
ICE T:the gangster
ICE CUBE:kill at will
RUN DMC:tougher than leather
LL COOL J:bigger&deffer
BEASTIE BOYS:licensed to ill
ONDA ROSSA POSSE:batti il tuo tempo
NWA POSSE:straight outta compton
MANONEGRA:puta's fever
MANONEGRA:king of the bongo
CHAB SAHRAOUI:chabba fidela
CURRENT 93:the pale queen...
DEMOLITION GROUP:mizerika
BORGHESIA:ogolelo mesto
LAIBACH:antologia
POP GROUP:lambda+how much longer...
EINSTURZENDE NEUBAUTEN:halber mensh
strategies against...
MARK STEWART:2°+3° lp+
tibetan ritual music
MARK STEWART:metatron
BRIAN ENO:72/74
ACID SEX:scratch compilation
VICTIMS FAMILY:white bread blues
NO MEANS NO:sex mad
DOA:john peel sess.+war on 45
HUSKER DU:land speed records
MILES DAVIS:amandla
TOM WAITS:antologia
JAWBOX:grippe
BEAT ITALIANO 64/69
(equipe 84,giganti,nomadi,rokes...)
HARD ONS:love is a battlefield of
JERRY'S KIDS:cd
LIMBO MANIACS:stinky grooves
RED HOT CHILI PEPPERS:blood sugar..
SOULSIDE:hot body gram
NATION OF ULYSSES:13 point...
LINTON KWESI JOHNSON:making history

TI RICORDI SBOCCIAVAN LE VIOLE

ATTACCO 01 comp.
(raf punk,declino,underage,bed
boys...)
CRASS:anok 4 U(tutti i 45)
FRANTI 01(tutta la prod.su vinile
escluso il giardino delle...)
FRANTI 02(il giardino delle 15
pietre + live)
SUBHUMANS:live at bath gate

POLITICAL ASYLUM:valium for the
masses live
IFIX TCEN TCEN:raccolta
BLOODY RIOT:lp
GRANDUCATO HARDCORE comp.
(ccm,i refuse it,stato di polizia,
putrid fever...)
()
(°)WRETCHED:primi 45+live
(°)CONTR/AZIONE:i 2 dischi
PEGGIO PUNX:tutto tranne cattivi
maestri(°)
LA NOTTE DELL'ANARCHIA:live comp.
cronaca e concerti dell'occup.
del teatro di porta romana MI 84 (°)

COMPILESCION

SUDDENLY IT HAPPENED
comp.benefit 4 UK resist
(makhnovcina,a serious joke,
cosmic wurst...)

RIFIUTO
comp.antimili(16 bands)
(kina,infezione,impact,panico,
contropotere...)

ESCAPE FROM POGGLES WOOD
comp.+fanzine
(cowboy killers,crucial youth,
swamp surfers...)

AUTOMOZIONE
comp.+fanzine (°)
(panico,nullafacenti,trottel,
digos goat,contrasto...)

COMPILESCION	L.4000
(°)	L.3000

DISTRIBUZIO'

SOVVERSIONE:mother of monsters	L.4000
MAKHNOVCINA	L.3000
BANDIERA DELL'ODIO	L.3000
PERMANENT SCAR:non aspettare	L.4000
HOMICIDE	L.4000
PLURALE MAJESTATIS (acid visionary jazz)	L.5000
TRAUMASONICS:take no prisoners	L.4000
NO WAY:let me see	L.5000
CA IRA:ma l'amore mio non muore	L.5000
DICE DIE:kapow	L.4000
NERDS IN ACID:tape+booklet	L.5000
DISGUIDO GENETICO:tape+book	L.5000
BLOCK OF FLATS tape+booklet	L.4000
FLYING DISC MEN:funny discipline	L.4000
F.F.F.:armes schwein	L.3500
F.F.F.:demo 02	L.3500
HAWI MADELS	L.4000
HIRN:kein wasser	L.3500
MENTECAPTOS EROTICOS	L.4000
M.D.M.:kick up a real stink	L.4000
FLAGRANTS D'ELI:un certain regard (tape+booklet)	L.3000
KRONSTADT+TOSHIYUKA HIRAOKA	L.5000
TRIBUNA BRUDU:p.g.n.m.	L.5000
NOSOTROS(tape+fanza color 36 pagine) musiche toste e resoconto sullo sgombero dell'indiano occupato	L.6000

LIVE IN SQUATS

AFFLICT+NAFTIA+CHAOS UK
SCREAM
2 BAD
CONCRETE SOX+DOOM
VICTIMS FAMILY:live el paso
VICTIMS FAMILY:live treblinka
STRELNIKOFF+GUERRA FREDDA
MIND OVER 4+VANDALS
HENRY ROLLINS
UNWANTED YOUTH+RKL
NO MEANS NO
RATOS DE PORAO
KORTATU
MDC
BORGHESIA
FUGAZI
IMPACT+FASTIDIO
FUSTIGATORI DEL CAZZO+UPSET NOISE
VUDU' GUERRILLA+PEDAGO PARTY
GRONGE
BRAIN DISCIPLINE
FRU AUT
CONTRASTO:live berlin+leonka
CONTRASTO:live in ostrawa
CONTROPOTERE:live in hamburg 5.7.90
PERJURY
TROTTEL
SO MUCH HATE
LIFE BUT HOW TO LIVE IT?
INSTIGATORS
SINK
HELLBASTARD
FFF+UPSIDE
SEPPO GOES TO HOLOCAUST
STIGE+FALL OUT
(comp.antimili) (°)
INDIANO COMP.10 bands per l'auto-
gestione(infezione,crime gang
gang,contropotere,maximum feedback.
DEAD POPE+ADREMOID
SPERMBIRDS

OGNUNA L.3500

(°)PRO CASSA SOLIDARIETÀ ANTIMILI L 5000

ALTRI LIVE

BEATNIGS:live in frankfurt 88 (°)
RADIO BIRDMAN:live in sidney 77(°)
SUICIDE :live in NY 77 (°)
CIRCLE JERKS:live radio show 82 LA(°)
FUGAZI :live in europe+peel sess.(°)
TEST DEPARTMENT:live 83
VERBAL ASSAULT:live montreal 88
YOUTH OF TODAY:live NY 87
BGK+ANTICIMEX:live 84
PETER&THE TEST TUBE BABIES
LIVE AL CBGB's 4.9.89
(token entry,wrecking crew,
rest in pieces,no for an answer)
MISFITS:live NY 81+LA 83
BAD BRAINS:live 87
7 SECONDS:compromise usa live 85/86
DAG NASTY:another wrong live+
studio usa85/87
DESCENDENTS:live 9.11.85
DEAD KENNEDYS:live in satelyte
country 13.9.82
CONFLICT:live in london 4.4.87
SO MUCH HATE:live 9.9.89
MINOR THREAT:all+live holland 82
BOLD:live in s.francisco 8.6.88
PEGGIO PUNX:live 83/87
I REFUSE IT:live in newport 15.11.86
SWANS: Live

OGNUNA L.4000
(°) L.5000

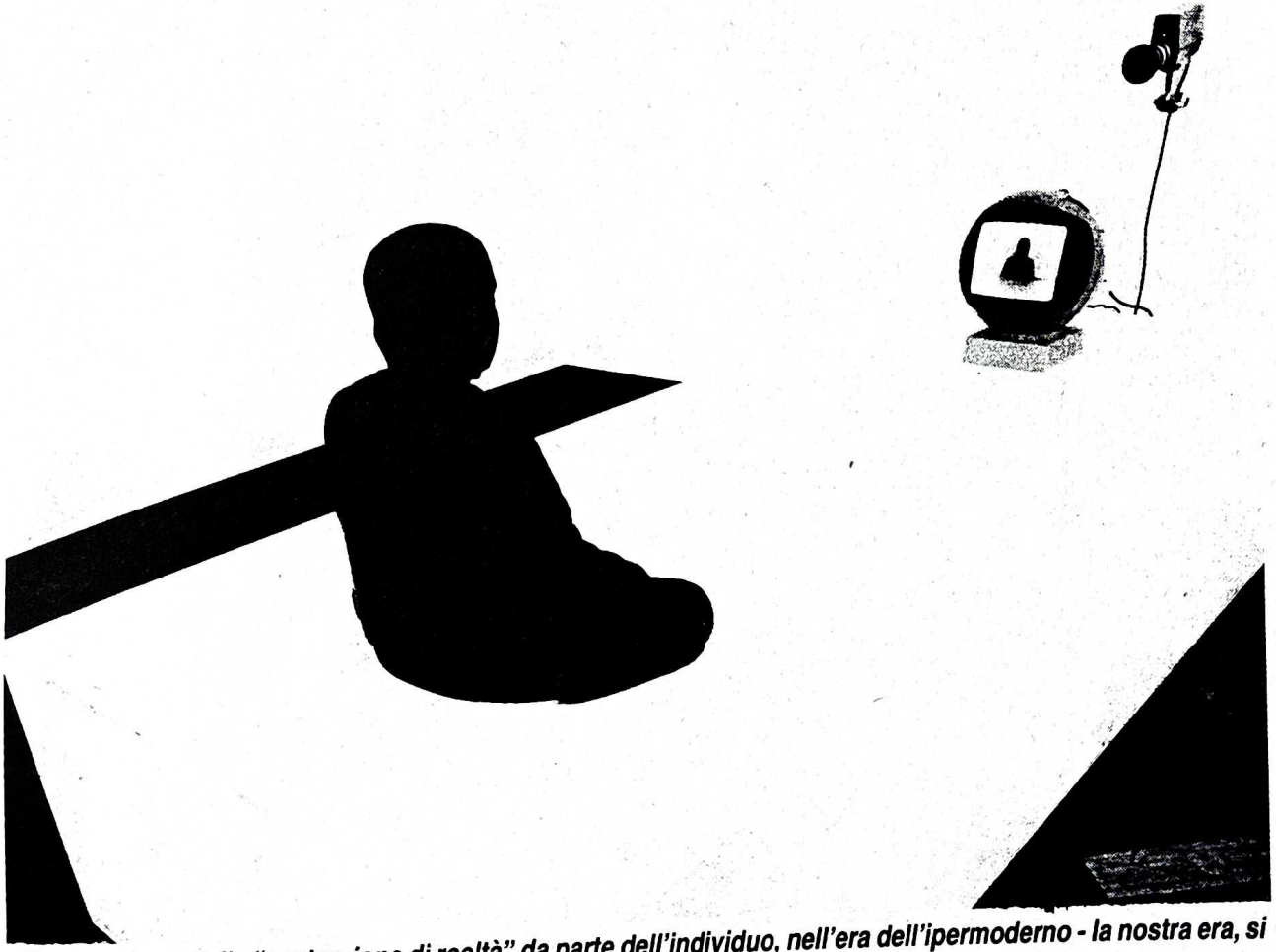
BUS=514.30.58.73.77.438
FREE DEMONSTRATIONS!
P.I.O FOR MAP REF.
ASTROLOGY,ASTRO-CLAIRVOYANCE,CLAIRVOYANCE,
CRYSTAL BALL,DOWSING,HEALTH DIAGNOSIS,
HOMŒOPATHIC TREATMENT,I-CHING,KARMIC,
MEDIUMSHIP,NUMEROLOGY,PALMISTRY,PLAYING CARDS
PSYCHOMETRY,TAROT CARDS,RUNES. COME AND CHOOSE PSYCHIC READERS.

per richieste e catalogo completo: **ALTRI VELENI** c.p.2142 50100 FIRENZE

DISTORSIONI MAGNETICHE & SLITTAMENTI DI BANDA

cronaca di una videozine a venire

Il progetto della videozine mette in gioco da parte della Lega dei Furiosi diverse aspettative ed una certa parte di responsabilità. Siamo, forse, l'unica realtà per quanto - o magari proprio perchè - disomogenea , in grado di ideare, realizzare, produrre e far circolare collettivamente una fanzine in video a livello nazionale con una valenza dichiaratamente e liberamente critica e sovversiva.



Il meccanismo della "costruzione di realtà" da parte dell'individuo, nell'era dell'ipermoderno - la nostra era, si fonda in larga misura sul consumo - uso e abuso - di prodotti masmedianici.

La "visione del mondo" che giungiamo ad avere è largamente influenzata e modellata dal potere che questi hanno su di noi, potere unidirezionale su cui noi a nostra volta non abbiamo alcun potere.

Fra tutti gli strumenti massmedianici, la televisione svolge un ruolo chiave nell'indottrinamento (persuasione dissuasione) del singolo e nell'imposizione di un immaginario conforme sui più. E', da un lato, un ipnotico ed un sedativo di massa di potenza ineguagliata. Dall'altro è la scatola magica, è la finestra sul mondo, ma un mondo ricostruito ad arte, ad immagine e somiglianza dei suoi cattivi maghi: finanziatori e sponsor, pubblici e privati.

Di fronte al potere espresso da questi mezzi e da questi mezzi celato, gli individui liberi e critici devono

organizzarsi per smascherarne la falsità anche inventando nuovi e più liberi strumenti espressivi in grado di mostrare altre facce di altre realtà non viste, interiori-esteriori, individuali e collettive.

Nel settembre scorso, durante una riunione tenutasi nel corso della Tre Giorni della Lega dei Furiosi al Tien-A-Ment di Napoli, su proposta di Bostik dei Contropotere si iniziò a discutere la realizzazione di una videozine collettiva a carattere nazionale. Nelle riunioni susseguenti di Perugia, Milano, Firenze, Roma e Imperia, il progetto è andato sempre più definendosi ed al momento attuale i gruppi sono nella fase di realizzazione dei loro personali interventi e contributi.

NOTE TECNICHE DI TRASMISSIONE

La videozine, una volta ultimata, si presenterà come una cassetta VHS da 90 minuti circa, una raccolta di materiali audiovisivi di cui il nastro magnetico non é che il veicolo, ma che possono venire dagli ambiti più diversi: dalla fotografia alla computergrafica al super8 al collage sonoro/visivo e da ogni fonte che si consideri di interesse per ciò che si vuole esprimere. In questo sarebbe importante che le limitazioni di mezzi non diventassero limitazioni di linguaggio. Si é scelto di non creare una redazione vera e propria, se non quella tecnica che provvederà in ultimo all'assemblaggio del materiale e alla realizzazione di master e copie. I videointerventi vengono raccolti dai partecipanti alla Lega dei Furiosi e di tutte le proposte preventivate si sceglie collettivamente nelle sue riunioni cosa mettere insieme per ogni numero.

All'inizio delle discussioni su questo progetto avevamo stilato una lista di argomenti con dei tempi di durata massima per ogni argomento. Tale lista, che voleva essere indicativa, ha funzionato infatti come bozza progettuale, più che come palinsesto definitivo. A causa dei numerosi interventi che dovrebbe ospitare la cassetta e per una maggiore spigliatezza di linguaggio, si é deciso di adottare un ritmo visivo abbastanza veloce, con pezzi di breve durata.

. Inizierà con un sommario editoriale di breve durata cui seguiranno gli interventi delle varie realtà partecipanti, la diversità delle quali dovrebbe venire evidenziata dalla varietà degli argomenti trattati, oltre che dal modi di trattarli. Gli argomenti comprendono una parte giornalistica che può andare dal "reportage" sulle realtà e le situazioni di movimento più vicine ai furiosi, a interventi di critica sulla realtà contemporanea più in generale, anche con materiale rubato direttamente dai canali ufficiali e successivamente decodificato e deturnato.

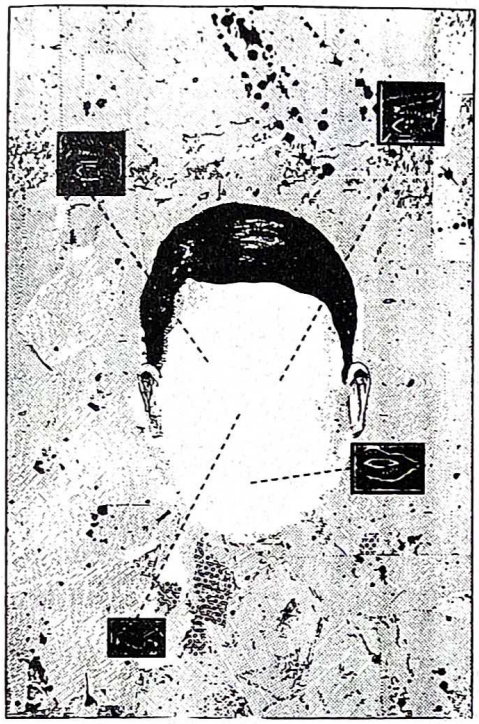
Una parte non esuberante é dedicata alla musica, in quanto si é ritenuto poco utile occupare più di tanto l'esiguo spazio/tempo della cassetta con riprese di concerti (che per lo più, data la diffusa scarsità dei mezzi, risulterebbero generalmente mediocri), puntando piuttosto su una maggiore qualità, varietà di generi e novità di poche proposte accuratamente scelte.

La restante parte della cassetta é dedicata invece ad un insieme variabile di rubriche molto veloci (in media dai due ai cinque minuti) sugli argomenti più svariati a scelta dei furiosi partecipanti. Spazio all'ironia, alla fantasia e alla diversità per esprimere la deviazione radicale e tangenziale dalla norma e dall'appiattimento sociale: cucina, medicina alternativa, droghe e modi d'uso, uso alternativo delle tecnologie e alternativa antitecnologica, erotismo, viaggi, arredamento e tutto ciò che non fa tendenza.

Tutto il materiale, i vari interventi, dovrebbero essere collegati da qualche dispositivo narrativo, che probabilmente varierà da numero a numero, con alcune parti di break anti-pubblicitar deturnamenti, falsi veri e propri e autoironia sulle autoproduzioni.

Le videocassette verranno distribuite prevalentemente dalle realtà di movimento dell'area dei furiosi, come per tutti gli altri materiali che produciamo e distribuiamo. Verranno vendute a prezzo contenuto (politico?) anche se ciò comporterà guadagni limitati, per garantirne una maggiore possibilità di circolazione. Non ci interessa vendere nuovi prodotti. Ci preme piuttosto azionare nuovi strumenti e canali espressivi sempre più liberi che godano della massima diffusione nella totale indipendenza dai canali commerciali e istituzionali. E' stato quindi deciso che all'uscita di ogni numero i furiosi si impegneranno a concordare una data di proiezione pubblica di tale numero in contemporanea in tutti i posti e le situazioni in cui riusciranno a essere presenti.

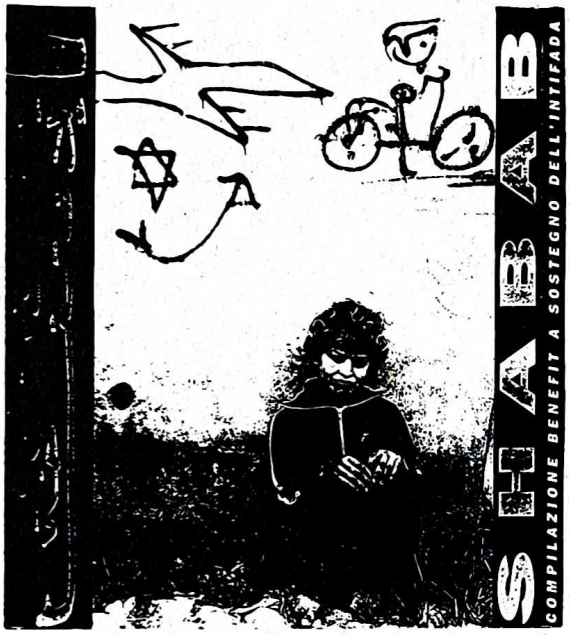
FORME



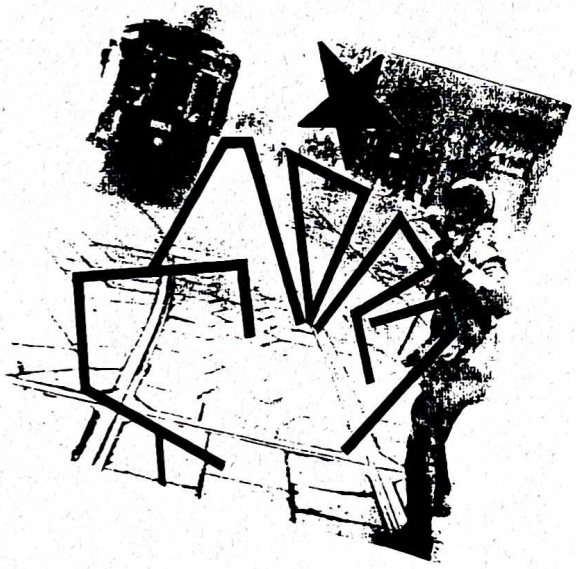
INFORME riguarda tutto ciò che non ha forma (che non è costretto all'interno delle regole) e tutto quanto sta nelle forme.
INFORME parla di tutti quei piccoli meravigliosi capolavori che parlano di trasgressione,di rivolta e di creazione.

PER CONTATTI:
"L'ANGELO STERMINATORE"
c/o Angela Valcavi
via Rismondo 117
20153 Milano

Questa compilation è stata creata dall'etichetta BLU BUS per sostenere l'organizzazione internazionale AL ARD. Oltre a questo scopo immediato,il senso è quello di diffondere informazioni ed idee riguardanti la situazione palestinese. Benefit pro-intifada. KINA, PEGGIO PUNX, PANICO, TIME PILLS, IMPACT, ACCIDIA, ENVIRONS, RITMO TRIBALE, DETRITI, METAL SLIME, UGLY FOOD, HAPPY EVER AFTER, KRULL, CLIMA FAMILIARE.



PER CONTATTI:
Sergio Milani
via Avondo 1
11100 Aosta



COMPILATION LEONCA

Dopo "Ma l'amor mio non muore", è uscito il 2°Disco completamente autoprodotto dai ça ira, gruppo dell'area antagonista di Milano. S'intitola "Radio Rebelde", quale contenitore musicale a sostegno ideale dell'isola dei Cubani, e chiude con la reinterpretazione di Guantanamera. Il disco può essere richiesto a: DE NICOLO SILVANO, via L.MODIGNANI 7 = 20161 MI. Tel.02/6480501 oppure direttamente al C.S.A. LEONCAVALLO, v.Leoncavallo 22.20131 MILANO = Tel.02/26140287; così come il recente LP compilation sempre del LEONCAVALLO, dal titolo: "Ridi pagliaccio". Anch'esso è completamente autoprodotto e comprende 11 brani dei gruppi: PILA WESTON = FREE THE NATION = H.E.L.S. posse = ÇA IRA = WHY ARE THEY = LYON HORSE POSSE. Entrambi i dischi costano £.10.000, sconti per i CENTRI SOCIALI AUTOGESTITI.

INTERNATIONALE SITITUATIONEISTE:
La critica del linguaggio come linguaggio della critica

Nautilus, pagine 24 - L. 3.000

"Parole, non sono altro che parole...". Così recitava una brillante canzonetta italiana di anni fa. Ma le parole non sono semplici parole. Sono, piuttosto, la traccia segnata dal potere nel solco del suo comando sugli individui, il marchio della fabbrica della mistificazione. Le parole non sono neutre né noi siamo neutri rispetto alle parole. Siamo tutti condannabili dall'inizio, da quando le parole si impossessano di noi più di quanto noi non si sia capaci di impadronirci delle parole. Senza appello. E' la condanna a morte che la sopravvivenza vuole decretare, fissandoci come sopravviventi e sopravvissuti.
Verrebbe voglia di stracciare tutte le parole. Ma la comunicazione, nemica della truffa informazionale, ha anch'essa bisogno di parole. Come di gesti. Come di azioni. Come di significati. E dei significati che noi siamo o cerchiamo di essere.
I due testi pubblicati dall'I.s. sono un contributo concreto non tanto (e non soltanto) alla critica delle parole (del potere) quanto alla costruzione delle parole della critica.
Il silenzio è anch'esso una parola. Ci hanno espropriato completamente. Le parole hanno il loro codice, ma possono rivoltarsi contro ogni codice. Due brevi testi, non esaustivi, ma sintomatici.
All'armi, all'armi. Le armi delle parole non sono inferiori, anzi, alle parole delle armi. C'è da impegnarle, dicono gli autori. Ma senza richiedere a chicchessia il porto d'armi o la patente.
Testi datati, è vero, ma che, s/datati, inducono a qualche robusta riflessione.
Mentre situazionisti vengono riaccorpati nello spettacolo, la critica dello spettacolo riaccorpa i situazionisti.
All'armi, all'armi.
Parole, non sono altro che parole?

ANTONIN ARTAUD:

"La vera storia di Gesù Cristo"

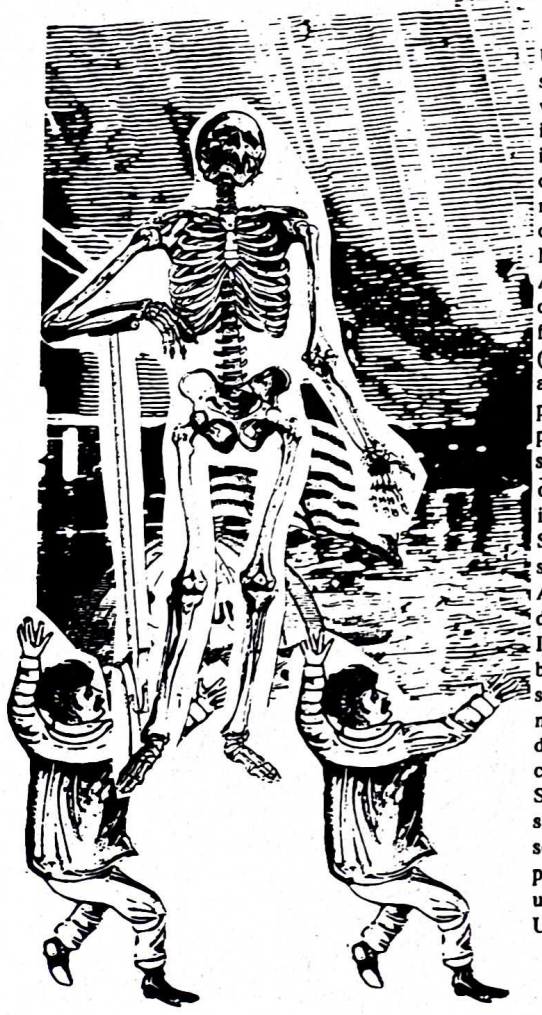
Nautilus, pagine 32, L. 3.500

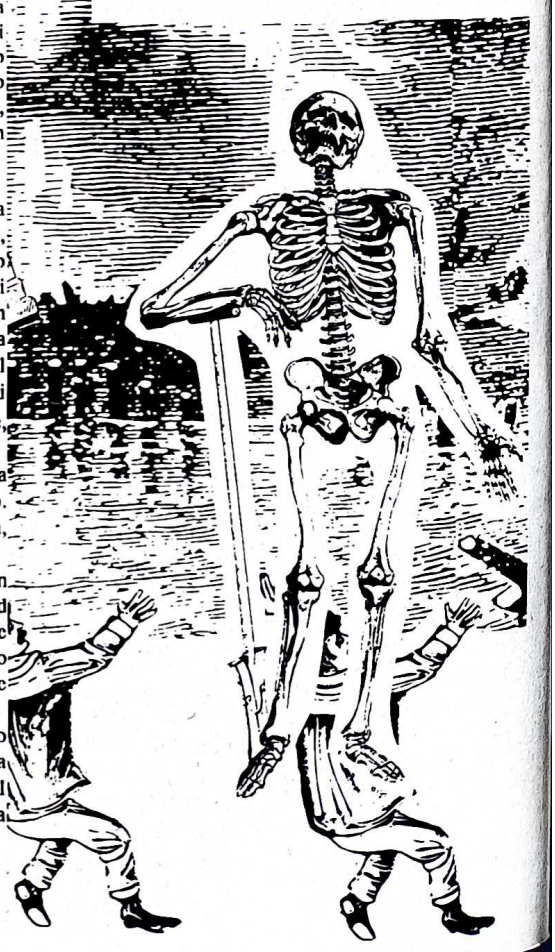
Un delirio. Ma lucido e beffardo. Artaud dà, a suo modo e con furia iconoclasta, una propria versione della verità storica di Gesù cristo, si impegna a stravolgere le parole, spesso inventandone di nuove, e ad offrire il suo contributo di critica al sistema delle religioni, nonché alle religioni sistematiche e liturgiche. in questo caso al cristianesimo.
Notevole è l'inventiva di Artaud.
A volte sembra quasi che abbia da liquidare una questione personale con il Cristo e questo è, forse, l'aspetto più suggestivo del breve scritto (in realtà, una serie di scritti incompiuti, di abbozzi. Artaud pensava realmente ad un' pamphlet compiuto, organico, in cui la provocazione poetica e letteraria giungesse al suo massimo sviluppo, ma poi le condizioni oggettive, e soprattutto quelle economiche, impedirono la realizzazione del progetto).
Sbaglierebbe chi cercasse in queste pagine una sorte di militantismo ateo od anticristiano. No. Artaud sceglie la strada del delirio, della beffa, dell'invenzione poetica. E ci riesce.
Il 'maledettismo' artaudiano trova qui un bersaglio considerevole e, non a caso, Artaud stesso vuole dare sapore di veridicità storica e morale ai suoi abbozzi (non è dunque un 'teatro della crudeltà', bensì la crudeltà del teatro delle credenze).
Sono testi pressoché sconosciuti. In Italia sono stati pubblicati, con una traduzione che non ha soddisfatto il traduttore attuale, dalla rivista "il piccolo Hans" e, nella stessa versione di Finzi, da un'edizione autoprodotta, anni fa.
Un delirio. Ma lucido e beffardo.

BOB BLACK: "L'abolizione del lavoro"

Nautilus, pagine 40 L. 3.500

Bob Black è un rivoluzionario statunitense che ha ripreso ed articolato, a suo modo, molte delle tesi dell'I.S. (Internationale Situationiste), uno dei pochi organismi di critica radicale dell'esistente negli anni Sessanta e Settanta. Bob Black sviluppa la tematica del rifiuto del lavoro come forma di riappropriazione dell'umano che in noi è compreso e depresso dalla schiavitù lavorativa.
Nell'epoca della riproduzione sociale allargata o reiterativa, che è la condizione presente della società del capitale e dello spettacolo integrati, la presunta utopia della liberazione dal lavoro non si presenta più come leale, non è incredibile nè impossibile liberarci dal lavoro. La nuova schiavitù si basa, per l'appunto, sull'etica del lavoro, come sistema di regolazione ed amministrazione sociale, mentre il lavoro, in quanto necessità umana, si è progressivamente devalorizzato, ha perso ogni caratteristica di *utilità comune*, per diventare quello che non ha mai smesso di essere: la forma di compartecipazione alla democrazia e di sottomissione alla società fondata essenzialmente sui poteri segnati, sul comando.
Il saggio di Black, sinora sconosciuto in Italia, ripropone il problema dell'"utopia concreta". E' poi così assurdo pensare a delle modificazioni radicali dell'asse-o comunitario o delle funzioni produttive dei singoli? Questo statuto sociale è necessariamente l'unico possibile, nell'universo dello spettacolare integrato?
Una rivoluzione. E' chiedere troppo?
Semplicemente Bob Black riprende dei tempi essenziali del pensiero radicale, e definito "utopista", da Fourier in avanti.
Ma se non aboliamo il lavoro, non rischiamo di dissolverci? Noi. I viventi semoventi.
E' la prima traduzione italiana di questo autore. Che, credo, vuole soprattutto che il suo scritto sia interpretato come un diverso diritto all'ozio ed alla creatività (giustamente).
Uno scritto maturo, mi pare, nella generale immaturità degli scritti (per tacere del fare).





NO aparthAIDS

IL 18 e 19 ottobre abbiamo organizzato una iniziativa sul problema AIDS : Informazione e Prevenzione.

E' stata la prima volta che al Forte si è affrontato un problema che ci vede tutti coinvolti e che da qualche anno condiziona la nostra vita e il nostro personale. Il dibattito che si è sviluppato è stato ricco e stimolante, centrando in pieno il nostro obbiettivo che era quello di un'informazione corretta.

Nonostante l'assenza dei cosiddetti luminari, dottori, specialisti, giornalisti etc., di tutti quegli avvoltoi cioè, che hanno fatto dell'AIDS uno strumento da poter sfruttare a loro piacimento, la presenza di persone e gruppi direttamente interessati al problema e impegnati per la sua soluzione è stata determinante. Il dibattito che si è creato ha fatto si che l'informazione scorresse in modo orizzontale, come a noi piace, piuttosto che verticale come lo è normalmente, e cioè la notizia terroristica che attraverso i mass-media ci piomba addosso con effetti devastanti.

Vogliamo dire basta a questo terrorismo, basta ai padroni della medicina e del nostro corpo, basta ai miliardi per stupide campagne pubblicitarie.

Attraverso la disinformazione ci stanno propinando un messaggio politico bigotto e reazionario.

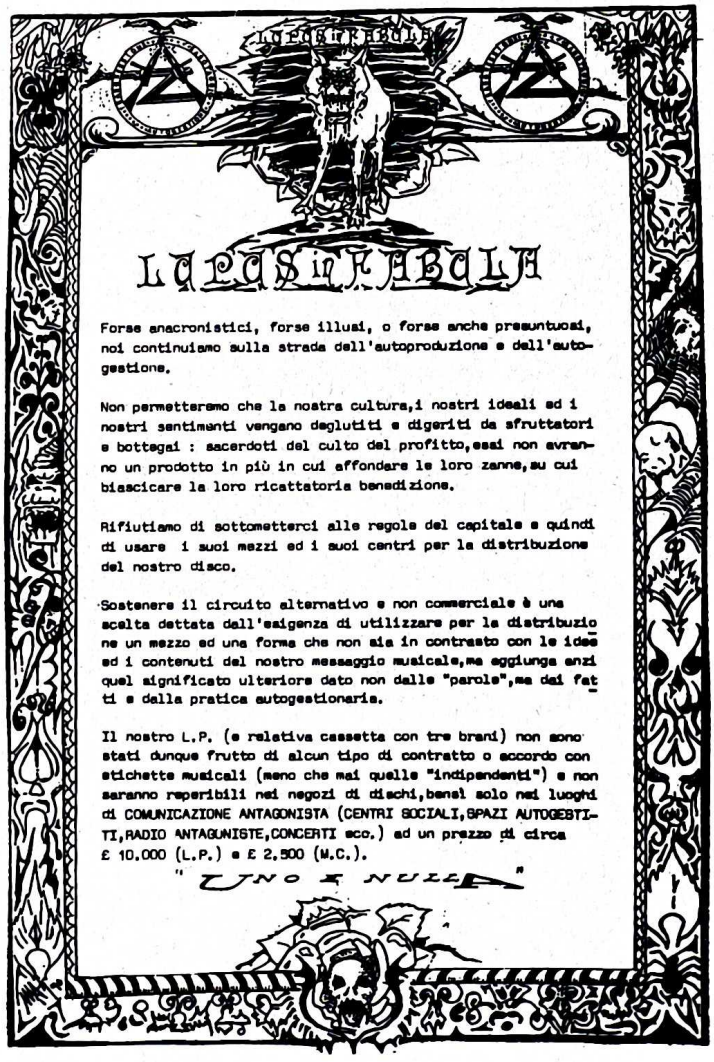
In base a questo e al nostro bisogno di fare chiarezza e controinformazione abbiamo deciso di continuare un lavoro in proposito, affinché siamo noi in prima persona a conoscere il nostro corpo e a non averne paura.

"fuori il corpo dalla gabbia"

Resoconto della 2 giorni sull'Aids - interventi - lettere dal carcere - informazione e prevenzione.

A cura di :

NO aparthAIDS
Centro Sociale
Occupato Autogestito
Forte Prenestino



Forse anacronistici, forse illusi, o forse anche presuntuosi, noi continuiamo sulla strada dell'autoproduzione e dell'autogestione.

Non permetteremo che la nostra cultura, i nostri ideali ed i nostri sentimenti vengano deglutiti e digeriti da sfruttatori e bottegai : sacerdoti del culto del profitto, essi non avranno un prodotto in più in cui affondare le loro zanne, su cui biascicare la loro ricattatoria benedizione.

Rifiutiamo di sottometterci alle regole del capitale e quindi di usare i suoi mezzi ed i suoi centri per la distribuzione del nostro disco.

Sostenere il circuito alternativo e non commerciale è una scelta dettata dall'esigenza di utilizzare per la distribuzione un mezzo ed una forma che non sia in contrasto con le idee ed i contenuti del nostro messaggio musicale, ma aggiunga anzi quel significato ulteriore dato non dalle "parole", ma dai fatti e dalla pratica autogestionaria.

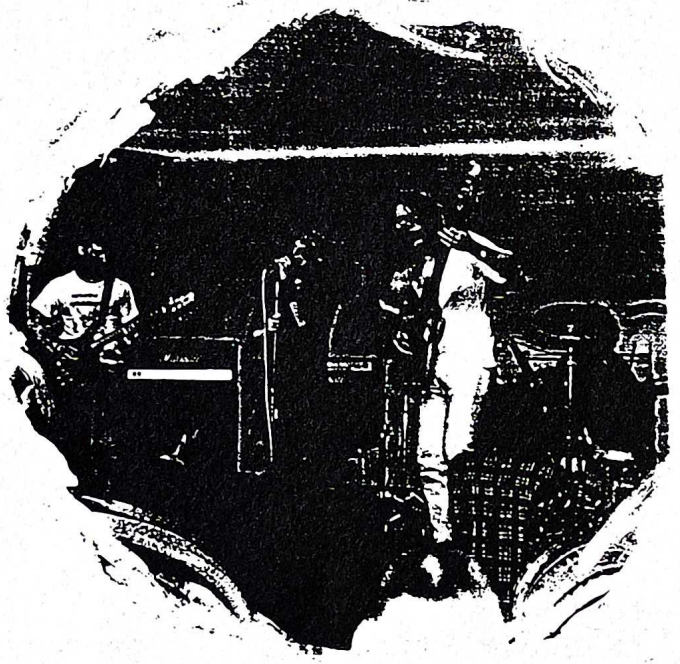
Il nostro L.P. (e relativa cassetta con tre brani) non sono stati dunque frutto di alcun tipo di contratto o accordo con etichette musicali (meno che mai quelle "indipendenti") e non saranno reperibili nei negozi di dischi, bensì solo nei luoghi di COMUNICAZIONE ANTAGONISTA (CENTRI SOCIALI, SPAZI AUTOGESTITI, RADIO ANTAGONISTE, CONCERTI ecc.) ad un prezzo di circa £ 10.000 (L.P.) e £ 2.500 (M.C.).

"UNO E NULLA"

WAKA WAKA - POTX! LP

In co-produzione con mister x, ecco la prima esperienza vinilica per questa giovane formazione di Brescia. 30 minuti di musica colorata,che partendo dall'hard core,spazia un po' dappertutto.Canzoni in italiano con testi prevalentemente personali.

Claudio Cropelli
v.Prima, 23 Vill.Prealpino
25100 Brescia.



RUMORE - VIVERE SENZA TEMPO - RIVISTA

Secondo numero per RUMORE.Esce ad una certa distanza dal primo,migliorando la veste grafica. Contiene fumetti,articoli e poesie di chiaro taglio Situazionista che indubbiamente la rendono differente dalle altre pubblicazioni di "movimento".

centro sociale ex Fassbinder
viale Giordano 17 - 41049 Sassuolo (Mo)

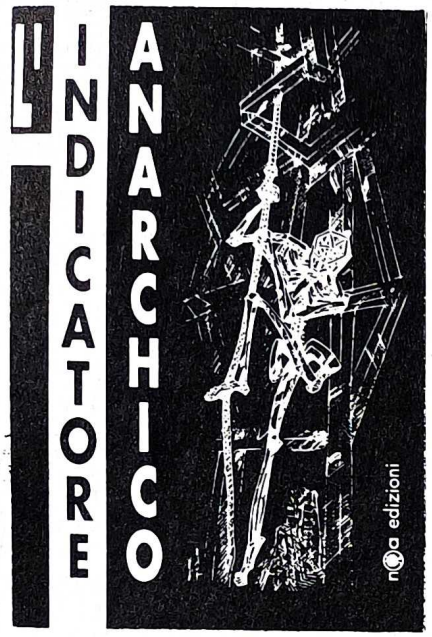
VIETATO ASCOLTARE

Fantastorie(??),comix,poster!! dopo Vietato e Vietato leggere in uno stato allo sfascio e con un FASCIO a capo di stato, tra i golpe mancati e l'aereo centrato,nell'era delle leghe, legati dal proibizionismo tra picconate,martellate e manganellate la musica non cambia, tutto ci e'.....
SEMPRE PIU'VIETATO!!!

BIAFRA - SUBURBIA EP 7"

Primo lavoro,in collaborazione con la mister x,per questo gruppo di Torino. Al disco e'allegato un libretto con i testi delle canzoni ed altro.Musicalmente grezzi e non veloci,si presentano con sonorita' piu' punk rock che hard core.

X contatti MRX oppure
Giancarlo Fedele
v.Passo del Brennero n.6 10146 TORINO



L'INDICATORE - ANARCHICO OPUSCOLO

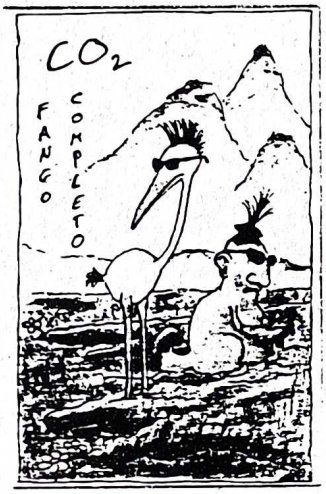
Stampato e pubblicato a Londra da anarchici individualisti nel 1887, contiene utili indicazioni per la lotta anarchica.

X contatti M.G.Scoppetta
casella postale 10705-20110 MILANO
SENZA RISERVE. LP

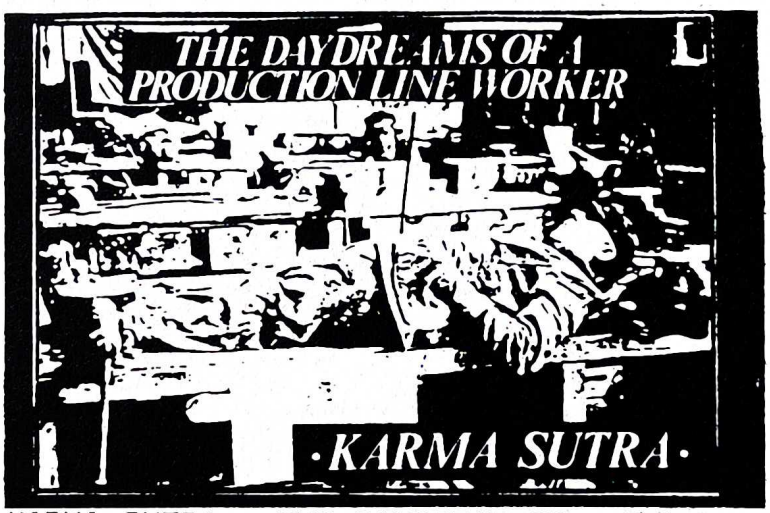
Compilation sulle colombiadi contro il cinquecentesimo anniversario del la scoperta/conquista dell'america. Vi partecipano 12 gruppi di vario genere musicale,al disco sara'inclu so un opuscolo
Questo progetto e'frutto della col laborazione fra mister x-ccc cnc ncn panico-whip diff.-officine schwrtz-amen-est-mele marce-c.cannella e forse altre realta'.
L'uscita e'prevista per marzo/aprile.

CO2 - FANGO COMPLETO TAPE

Dalla Brescia della lega,un gruppo di nostalgici dei centri sociali,fumo li bero e punk,di quando non c'erano anco ra gli incisi thrash.Pezzi in italiano con testi di taglio personal-politico. Il tape e'stato realizzato in poverta' di mezzi tecnici ma in abbondanza di alcool.Completamente autoprodotto & di stribuito da mister x.

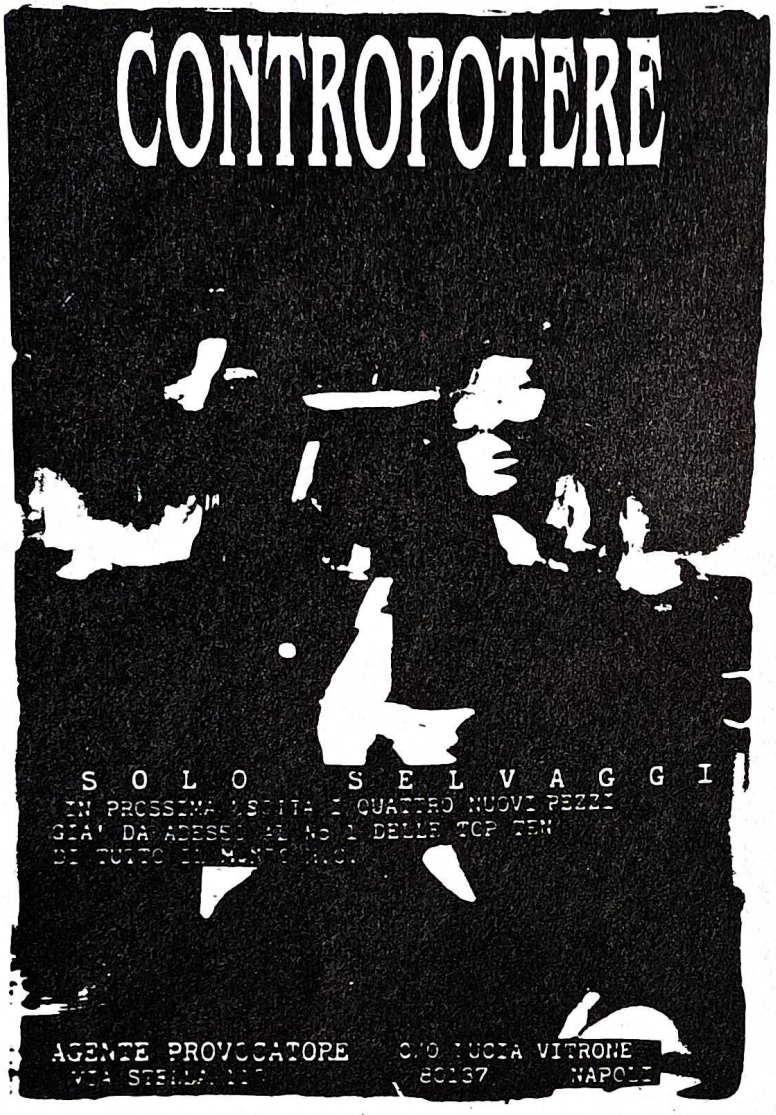


Oscar Lombardi
v.Liguria 15 25100
Brescia



KARMA SUTRA - THE DAYDREAM OF.. = TAPE

Questo tape non e'altro che il loro pri mo lp,ormai da tempo esaurito,del quale il gruppo ha autorizzato la dupplicazio ne.Viene diffuso con un opuscolo(tradot to) di 24 pagine,in cui sono commentati i testi,marcatamente di stampo Situazio nista.Precedentemente stampata da CDM diffusioni,viene ora riproposto dalla mister x con un'intervista che la band ha rilasciato a MRnR.lo scorso anno.An che se un po'datato, e'sicuramente un buon lavoro,paragonabile per testi e mu sica ai crass e chumbawamba.



LUIGI BONTEMPI: "Byte rugginosi"

Nautilus

pagine 64, L. 4.000

L'informazionistica, oltre ad essere, dichiaratamente, uno strumento di riproduzione e di amministrazione della società del capitale, si propone oggi anche come ipotetico strumento sovversivo. Il mito della *téchne* è un mito che ricorre sempre nelle civiltà. E nessuna civiltà si è liberata, infatti, dai suoi miti e dalle sue concrete coppressioni. Ma tu ce l'hai un computer? E sennò dove scrivi? Ma tu ce l'hai un modem? E sennò con chi ti relazioni? Ma tu sei inserito nelle reti telematiche? E sennò come vivi?

La telematica si è introdotta nelle nostre teste, ancor più che nelle nostre tasche, dove, prendere o dare, si è profittuosamente installata da tempo. Oggi pretende di essere anche uno strumento rivoluzionario. Mah. Io non rimpiango la penna o il piccione viaggiatore. Mi limito al dovere critico del *mah?*. Una fede contro gli esercizi, un esercizio contro la fede.

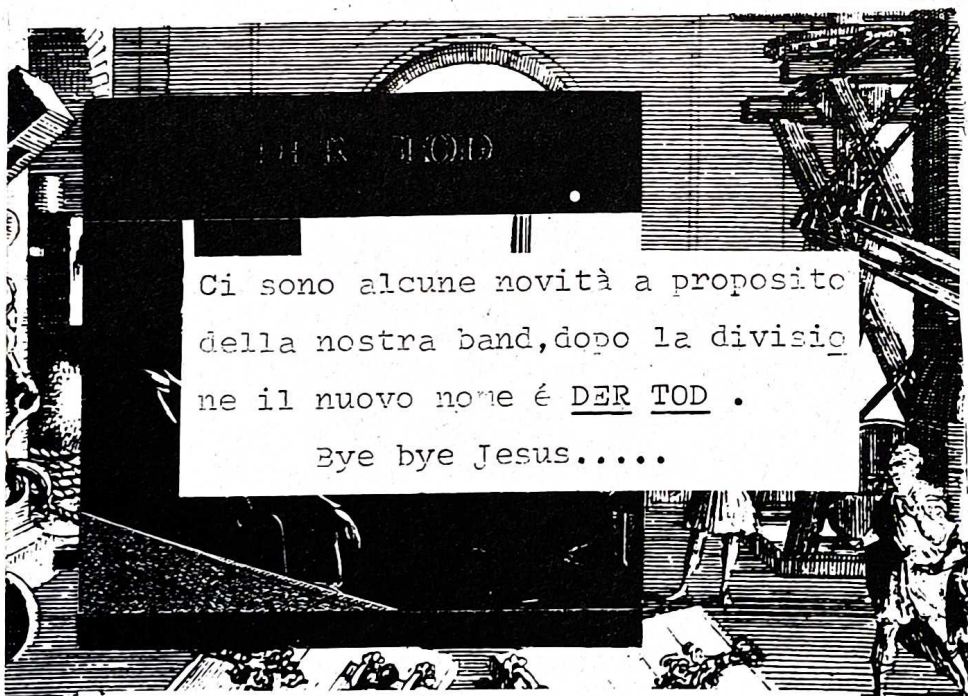
Bontempi dice la sua. E la dice convicentemente. Sono i dubbi che convincono più delle supposte certezze o delle certezze a mo' di supposto. Luigi, brava persona e non khomeinista, tant'è che il computer a casa ce l'ha, e senza chador, si chiede semplicemente, ma saviamente, qual'è il senso, la prospettiva di tutto ciò. Andremo verso una rivoluzione a base telematica? Le informazioni non saranno più tali, e diventeranno comunicazione reale, attraverso il meccanismo *input/output*? Mah.

Se introducendosi sottilmente nelle varie banche dati si può svaligiare la BNL o viralizzare il sistema comunicativo del potere o impadronirsi dei dati ipersecreti, ebbene, santiddio, ciò ben venga. Ma è tutto? Non c'è il rischio che la protesi, trasformatasi in ideologia, assuma ancora una volta il sopravvento?

Ne ho visti di ecologisti disposti a mangiare la merda, purché naturale prodotta artigianalmente e fatta a mano.

Ne sto vedendo di informatizzati credere che la *téchne* sia la strada maestra per la scienza, e la scienza il carmine d'ogni rivoluzione. Comunicando, cioè informandosi, via modem.

Luigi Bontempi ha parecchi dubbi. Anche noi.



Contact:

Balbo Fausto via Borghetto n° 4I I2075 Garessio (CN) Italy Tel.0I74 - 803I62

Basso Simone via Garibaldi n° 67 I2075 Garessio (CN) Italy Tel.0I74 - 803292

la CIOCCOLATA SEGRETA

DI MAURO MAIORCA

Contributo alla discussione * DROGHE - Repressione - Mercato - Dipendenza

Contiene Mini Allegato a cura di ALTRI VELENI libera tutto

Comix

24 pagg. A3 coperta a colori

L. 3000 (2500 distr.)

ALTRI VELENI C.P. 2142 50100 FIRENZE

ALBO A FUMETTI AUTOPRODOTTO IN FAVORE DELLA LIBERALIZZAZIONE DELLE DROGHE LEGGERE.

bande GIOVANI GIOVANI GIOVANI

QUESTA VOLTA, AMATI FURIOSI, ABBIAMO IN SERBO PER VOI UNA VERA E PROPRIA KICCA: UN SIGNIFICATIVO ESTRATTO DI UN SAGGIO SUL VARIEGATO E INDECIFRABILE MONDO DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE, COMPARSO SU UNO DEI PIÙ PRESTIGIOSI MAGAZINE DI TENDENZA ITALIANI. QUELLO CHE VI PROPONIAMO é il passo in cui maggiormente si può rilevare l'accurata preparazione dell'estensore, la sua profonda conoscenza degli argomenti trattati, nonché l'utilissima serie di riferimenti ed indicazioni praticabili.

Buona lettura.

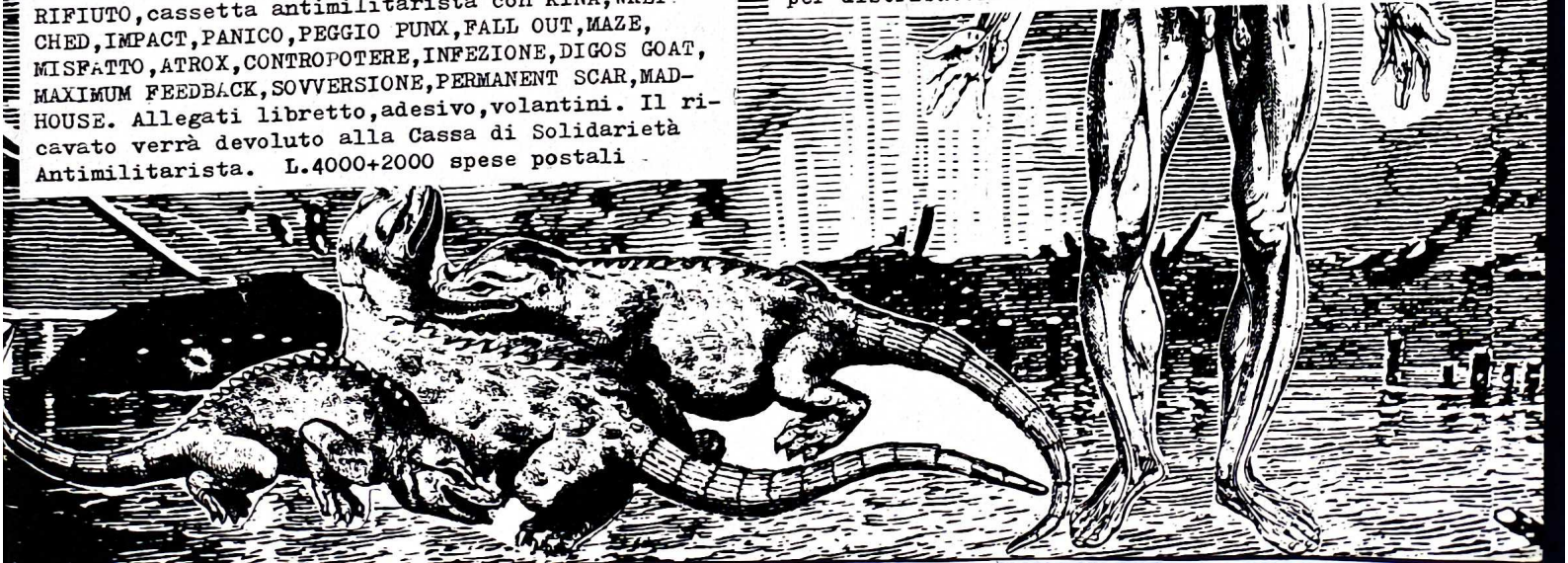
«...i centri sociali sono in genere case occupate conservate da queste bande con grande fatica e dedizione. Luoghi aperti dove il bon ton non esiste e gli arredi sono naïf e casuali con oggetti trovati e raccattati un po' ovunque ma sempre ridipinti con colori psichedelici e soprattutto grandi murales e graffiti di estrazione americana, alla Kit Haring per esempio. Questo è il regno della musica house oppure remake anni Sessanta da Otis Redding o James Brown. Qui si radunano i senza casa, i reduci del '77, i politicizzati che non hanno più un luogo di aggregazione. Di questi centri se ne trovano un po' ovunque in Italia: dall'El Paso di Torino all'Isola nel Cantiere di Bologna, dal Leoncavallo di Milano al Tien'ament di Napoli. Ci si incontra un campionario di gente «maledetta» e ribelle da vent'anni a questa parte, i senza tetto organizzati (Crackers) o ex Fricchettoni. Gruppi di Red Skin e persino anarchici, punk. Insomma gli «arrabbiati» col sistema. La musica è un elemento unificatore, i gruppi musicali più gettonati sono i Liftiba, CCCP, o ancora i Casino Royale (Ska-Reggae). Si proiettano solo film del regista di colore Spike Lee o di Almodovar e una birra la si paga ad un prezzo politico...»

Tratto da «IL RICHIAMO DELLE BANDE» in: MILLEIDEE, mensile di moda-maglia-cucina-servizi-inchieste marzo '92, Rizzoli Periodici.

Sfruttando la diffusione di questo catalogo, abbiamo deciso di ripresentare la nostra prima produzione, RIFIUTO, anche se uscita un annetto e mezzo fa, per portarne a termine la distribuzione. Inoltre crediamo che oggi, più di ieri, la tematica militarista sia da evidenziare tenendo conto, da una parte, delle recenti condanne agli obiettori totali e, dall'altra, della farsa parlamentare pre-elettorale sull'obiezione di coscienza. Dal punto di vista prettamente musicale ...boh!... ci sono inedite di: KINA (Lo Specchio acustica, Occhi di Rana live), FALL OUT (scioltisi prima dell'uscita dell'album) e IMPACT (anche il loro LP non é ancora uscito). Infine abbiamo ricurato la veste grafica e rifatto il libretto allegato sia in italiano che in inglese. Se volete...

RIFIUTO, cassetta antimilitarista con KINA, WRETCHED, IMPACT, PANICO, PEGGIO PUNX, FALL OUT, MAZE, MISFATTO, ATROX, CONTROPOTERE, INFEZIONE, DIGOS GOAT, MAXIMUM FEEDBACK, SOVVERSIONE, PERMANENT SCAR, MADHOUSE. Allegati libretto, adesivo, volantini. Il ricavato verrà devoluto alla Cassa di Solidarietà Antimilitarista. L.4000+2000 spese postali

Gli EARTH CITIZEN sono un gruppo svizzero attivo da anni nel campo dell'autoproduzione e della distribuzione autogestita. Alcuni anni fa hanno creato la RESISTANCE PRODUCTION, etichetta di Zurigo, che produce cassette e dischi rigorosamente autoprodotti. Dopo l'uscita del loro primo singolo, hanno registrato questo LP su cassetta, intitolato TO A NATION OF PARTY LOVERS. Musicalmente ricordano gruppi inglesi ultracore come ACTIVE MINDS e ATAVISTIC; i testi, molto curati e politicizzati, sono cantati in inglese, e ritradotti da noi in italiano sul libretto allegato. Per tutti questi motivi abbiamo deciso di distribuirlo in Italia, al prezzo di L.2500+1500 di spese postali. Sconti per distributori.



INDIRIZZARIO

GRUPPI MUSICALI

ord	NOME	PRESSO	VIA	CAP	CITTA	PROV	TEL
1	ATTENTAT SONORE		3-5 Dupuy B.P.19	24120	Terrasson	F	
2	BIAFRA	c/o Giancarlo Fedele	via Passo del Brennero n.6	10146	Torino	TO	
3	BLOCK OF FLATS	c/o Riccardo Romani	via Monte Cervialto n.62	00139	Roma	RM	06/8184754
4	CA IRA	c/o CSOA LEONCAVALLO	via Leoncavallo n.22		Milano	MI	02/26140287
5	CCC CNC NCN	c/o NAUTILUS	C.P. 1311		Torino	TO	
6	CO2	c/o Oscar Lombardi	via Liguria n.15		Brescia	BS	
7	CONTE ZERO	c/o Gigi Galmozzi	via Neera n.14		Milano	mI	02/89513530
8	CONTRASTO	c/o Giuliano Rossi	via degli Ulivi n.9	18014	Ospedaletti	IM	
9	CONTROPOTERE	c/o Lucia Vitrone	via Stella n.110	80137	Napoli	NA	
10	CREEPSHOW	c/o Arrigo Bernardi	via Piave n.4	31100	Trevisozzo	TV	
11	CRIME GANG BANG		P.O. BOX 30	18016	S.Bartolomeo al Mare	IM	
12	DER TOD	c/o Fausto Balbo	C.P. aperta	12075	Garessio	CN	0174/803292
13	D.N.E.	c/o Marco Milanesio	via S. Andrea n.20	10048	Vinovo	TO	
14	D.T.M.	c/o Andrea Ceresini	via Prenestina n.660	00155	Roma	RM	06/2250603
15	EARTH CITIZEN	c/o RESISTANCE PRODUTION	P.O. BOX 426	8026	Zurich	CH	
16	FLAGRANTS D'ELI	c/o Fred Perin	B.P. 73	28232	Epernon Cedex	F	
17	GUASTAFESTE	c/o Francesco Celletti	p.za M. Benti Bulgarelli n.55	00139	Roma	RM	06/8881243
18	INFEZIONE	c/o Enrico Manicardi	via degli Esposti n.2	41100	Modena	MO	
19	ISHI	c/o Vanni			Torino	TO	011/3853090
20	KINA	c/o Sergio Milani	via Avondo n.1	11100	Aosta	AO	
21	LUPUS IN FABULA	c/o Marco Stazi	via Badoero n.51	00154	Roma	RM	
22	N.I.A. punx	Vincenzo			Cosenza	CS	0984/38910 055/660631
23	OFFICINE SCHWARTZ		via Promessi Sposi n.33	24100	Bergamo	BG	035/315938
24	PANICO	c/o Sergio Tosato	via S.Chiara n.8		Torino	TO	
25	POLITICAL ASILUM		3 Balmoral Place		Stirling Scotland FK8 2RD	UK	
26	SOUTH POSSE	c/o CSOA GRAMNA	contrada da Caricchio	87100	Cosenza	CS	094/439223
27	SOVVERSIONE	c/o Giuseppe Paterniti	viale Italia n.77	90100	Messina	ME	090/719169
28	STIGE	c/o Carlo Cannella	via 267a n.33	63030	Monticelli	AP	
29	SUPERFETAZIONE	c/o Andrea Naglieri	via A.Bellani n.45	00153	Roma	RM	
30	TEATRO QUOTIDIANO	c/o Miguel Piccolrovazzi	via Montegrappa n.3		Rovereto		
31	TRUSCIA POSSE	c/o CSOA GRAMNA	contrada da Caricchio	87100	Cosenza	CS	094/439223
32	ULCERA	c/o Stefano Rossetti	via Seuta n.1	18010	Diano Castello	IM	
33	UPSIDE	c/o Andrea Tincani	via Trespighi n.32	41049	Sassuolo	MO	0536/870359
34	WAKA WAKA	c/o Paolo Perno	via Lerici n.17		Brescia	BS	

CENTRI SOCIALI

Record	NOME	VIA	CAP	CITTA	PROV	TEL
1	CA GARIBALDI	c.so Garibaldi n.89/b	20121	Milano	MI	02/6437454 fax
2	CA IL LAMBICCO	viale Mazzini n.10	41058	Vignola	MO	
3	CS Anarchico TORRICELLI	via Torricelli n.19	20136	Milano	MI	02/8321155
4	CS BREAK OUT	p.za S.Iccaria Papa (Primavalle)	00168	Roma	RM	
5	CS CASALBERNOCCHI	via Guido Biagi n.21	00125	Roma	RM	
6	CS EL PASO	via Passo Buole n.47	10127	Torino	TO	011/6502774 Mario
7	CS KARL/LOTTA	via Passino	00154	Roma	RM	
8	CS MACCHIA NERA	via S.Michele degli Scalzi n.176	56100	Pisa	PI	
9	CS SCALDASOLE	via Scaldasole n.3/a	20123	Milano	MI	
10	CSA EX ASILO	via Agraria n.47	60035	Jesi	AN	
11	CSA EX CAMERA DEL LAVORO	via Montevergini n.20	90134	Palermo	PA	
12	CSA EX EMERSON	via Bardazzi n.19	50100	Firenze	FI	
13	CSA GRAMIGNA	via Montà n.100	35100	Padova	PD	
14	CSA GRAMNA	con. da Caricchio	87100	Cosenza	CS	
15	CSA KRONSTADT	via Vecchiora n.15 costa di Murlo strada Vignale	19100	La Spezia	SP	
16	CSA MURAZZI	via Murazzi del Po n.25/27	10124	Torino	TO	011/835478
17	CSO LA PERGOLA	via della Pergola n.5	20100	Milano	MI	
18	CSO LEONCAVALLO	via Leoncavallo n.22	20131	Milano	MI	02/26240287 t-fax
19	CSO PEDRO	via Ticino	35134	Padova	PD	
20	CSOA BRANCALEONE	via Levanna n.11	00100	Roma	RM	
21	CSOA FORTE PRENESTINO	via F.Delpino	00171	Roma	RM	
22	CSOA HAI VISTO QUINTO?	via Val Pellice n.4	00141	Roma	RM	
23	CSOA SOBBALZO	via Garessio Imperia O.	18100	Imperia	IM	
24	CSOA TIEN'A'MENT	via Arno n.3 (Soccavo)	80126	Napoli	NA	
25	Circ. A. Lib. LA SCINTILLA	via Attiraglio n.66	44100	Modena	MO	
26	Spazio Occ. CONCHETTA	via Conchetta n.18	20136	Milano	MI	
27	Spazio S. ZONA A RISCHIO	via Perrucchetti n.11 (Casal Bertone)	00159	Roma	RM	

CENTRI DI DOCUMENTAZIONE

Record	NOME	PRESSO	VIA	CAP	CITTA	TEL	PROV
1	ANARKIVIU	c/o Tommaso Serra		09040	Guasila		CA
2	BIBLIOTECA SERANTINI		via S. Martino n.108	56100	Pisa		PI
3	CENTRO DI DOC. ANARCHICA		via dei Campani n.69	00185	Roma		RM
4	CENTRO DI DOC. FORTE PRENESTINO CSOA	c/o A.C.A.B.	C.P. aperta uff.PT Tor Pignattara	00171	Roma		RM
5	CENTRO DI DOC. NAPOLEONE PAPINI		via Garibaldi n.47	61032	Fano		PS
6	CENTRO DI INIZIATIVA "LUCA ROSSI"		via Ricotti n.19	20158	Milano	02/3762352	MI

DISTRIBUTORI

ord	NOME	PRESSO	VIA	CAP	CITTA	PROV	TEL
1	*KONTAGIO DISTRIBUZIONI	c/o Chiara Mencarel	via Baleari n.66	00121	Roma	RM	
2	ACTIVE DISTRIBUTIONO		BM Active WC IN 3XX		London	UK	
3	NABATE		BP 92	4000	Liege 1	B	
4	WHIP DIFFUSIONI	c/o Circ. Anarchico XX	piazza Mieli		Palermo	PA	091/6114064 t-fax
5	WHIP DIFFUSIONI		via Savona n.13		Milano	MI	02/89403176 t-fax
6	DISTRIB. LIBRI	c/o Andrea Chersi	via Cipro n.96			BS	
7	A.K.		3 Balmoral Place	25124	Brescia		
8	FULL CIRCLE		12 Bell Street		Stirling Scotland FK8 2RD	UK	
9	RESISTANCE PRODUTION		P.O. BOX 426		Newsome Huddersfield HD4 6NN	UK	
10	F.M.H. Distrib.	c/o Giuseppe Marinelli	via Ignanino n.18	8026	Zurich	CH	
11	RARE PRODUX	c/o Fred Perin	B.P. 73	70022	Altamura	BA	
12	CIRC. TROBAR CLUS		via di Mezzo n.7	28232	Epernon Cedex	F	
13	IL GRAFFIO		C.P.45	18012	Bordighera	IM	
14	SOTTOSOPRA		via Petrarca n.14	38018	Rovereto	TN	
15	I.M.O.	c/o Burali Patrizio	via Paganini n.5 Pistoia 4		Follonica	GR	
16	Gallucci Raffaele		via Lungo Calore n.12	51100	Pistoia	PT	
17	Secci Emanuele		via Caterina Manca	82100	Benevento		
18	Rossi David		via Puglie n.1	09041	Dolianova	CA	
19	Bonasegla Michele		via Mincio n. 16	53100	Siena	SI	
20	Invernizzi Ivano		vicolo Martiri della Libertà	27029	Vigevano	PV	
21	Centonze Antonio		via Bormida n.21		Bologna	BO	
22	Ledda Salvatore		via Einaudi n.13	70022	Altamura	BA	
23	Senesi Giorgio		via A. Carrante n.7	08100	Nuoro	NU	
				70125	Bari	BA	

AUTOPRODUTTORI

Record	NOME	PRESSO	VIA	CAP	CITTA	PROV	TEL
1	AUTOPRODUZIONI SORBO		via Sorbo		Salluzio	AR	
2	BLU BUS AUTOPRODUZIONI	c/o Sergio Milani	via Avondo n.1	11100	Aosta	AO	
3	Cannella Carlo		via 267a n.33	63030	Monticelli	AP	
4	C.E.C.L.		B.P.54	83501	La Seyne sur Mer Cedex	F	
5	ED. SENZA PATRIA		via Battisti n.39	23100	Sondrio	SO	
6	ED. ZERO IN CONDOTTA	c/o Massimo Ortalli	via Cavour n.110	40026	Imola	BO	
7	INFORME	c/o Angela Valcavi	via Rismondo n.117	20153	Milano	MI	
8	L'AFFRANCHI		C.P.53	6872	Salorino	CH	
9	Penna Corrado		via Falconieri isol. 472/b	98122	Messina	ME	
10	TWO SIGHT AUTOPROD.	c/o Pierre Bruni	viale Pilati n.8	38066	Riva del Garda	TN	
11	Zucca Raffaele		via Zucca n.1	10010	Guagliuzzo	TO	

GENERELL
SUI VOSTRI DIVIETI
È COSTRUITA
LA NOSTRA RABBIA!

DOVE MI PORTI, PAZZO FURIOSO?
ZITTA, TE LO DÓ IO IL FURIOSO, MÒ TI SMAMMOCCHIO ALLA 3 GIORNI, ALTRO CHE DALLA NONNA!
TE PESA 'R KULO? MOVETE CHE FAMO TARDI, SACCOCCIÒ!!
CERTO CHE FASSELA TUTTA DE CORSA FIN'AR FORTE!!
3 GIORNI DELLE AUTOPRODUZIONI
FORTE PRENESTINO - ROMA